



L'IMPATTO DEGLI SCENARI GEOPOLITICI SULLA LOGISTICA E SULLE FILIERE INDUSTRIALI

7 LUGLIO 2026 | MASSERIA LI RENI, MANDURIA (TA)

RASSEGNA STAMPA



Indice

Agenzie Stampa.....	pag. 1
Tv e Video.....	pag. 29
Quotidiani e Riviste.....	pag. 39
Portali Web di settore.....	pag. 48
Portali Web.....	pag. 57



Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi.

L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

https://www.adnkronos.com/economia/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici_5WbFNEIujF9P7egdFEnf1T



LOGISTICA: ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA SUGLI SCENARI GEOPOLITICI

ADN0978 7 ECO 0 ADN ECO NAZ LOGISTICA: ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA SUGLI SCENARI GEOPOLITICI = Roma, 8 lug. (Adn Kronos) - Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento ALIS "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno ALIS ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi. "Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi.

LOGISTICA: ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA SUGLI SCENARI GEOPOLITICI (2) =

L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro. Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire". Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra ALIS e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia - Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.



LOGISTICA: ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA SUGLI SCENARI GEOPOLITICI (3) =

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di ALIS Guido Grimaldi.

IMPRESE: RIXI, 'TRA PAESI IN CUI INVESTIRE C'E' LA TURCHIA' =

ADN0658 7 ECO 0 ADN ECO NAZ IMPRESE: RIXI, 'TRA PAESI IN CUI INVESTIRE C'E' LA TURCHIA' = Manduria, 8 lug. (Adnkronos) - Tra i Paesi in cui l'Italia può investire "ce ne sono alcuni che sono strutturalmente, geograficamente e storicamente crocevia delle merci. La Turchia lo è, lo è perché ha sempre unito l'Asia minore con il Mediterraneo, ha connesso già ai tempi delle Repubbliche marinare la famosa Via della Seta con il Mediterraneo, oggi torna a essere elemento essenziale riconosciuto a livello internazionale come terra cerniera tra il Mar Nero, il Mar Mediterraneo, il Medioriente e anche l'Oceano Indiano". Lo ha detto Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da Alis, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Poi c'è l'Egitto che sicuramente in questo momento è un mercato crescente - ha continuato - anche lì si sta infrastrutturando non solo per Suez, ma anche per investimenti importanti di carattere ferroviario che consentiranno dall'Egitto di poter raggiungere anche le nazioni Centro e Sud africane e poi ovviamente per l'Italia sono partner strategici i Paesi più vicini, come la Tunisia, la Libia e tutta la parte del Maghreb". "Abbiamo anche da riscoprire rotte non solo per l'India ma anche per il Sudamerica - ha proseguito Rixi, dove abbiamo scambi commerciali relativamente bassi e dove, invece, si potrebbe investire anche con la presenza di grandissime comunità italiane in quei Paesi che hanno creato tessuti industriali importanti e una nuova connettività". Secondo il viceministro, l'Italia "deve avere la mentalità di un Paese aperto che deve tornare a fare quello che facevano i nostri padri: rimboccarsi le maniche e andare a trovare la ricchezza in giro per il mondo e portarla nel Paese. Questo è l'obiettivo e credo che il mare su questo sia un grande strumento di coordinamento. La fortuna di avere una capacità logistica e armatoriale unica a livello europeo - ha concluso Rixi - ci consente di poter affrontare sfide che altri Paesi invece subiscono". (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-LUG-26 14:58 NNNN

MARE: RIXI, 'ITALIA PUO' DIVENTARE GRANDE POTENZA, BASTA CREDERCI' =

ADN0657 7 POL 0 ADN POL NAZ MARE: RIXI, 'ITALIA PUO' DIVENTARE GRANDE POTENZA, BASTA CREDERCI' = 'Mezzogiorno può crescere moltissimo se si investe su sua capacità marittima' Manduria, 8 lug. (Adnkronos) - "Noi dobbiamo iniziare a giocare un gioco diverso che vuol dire diventare una grande potenza marittima a livello internazionale e credo che l'Italia lo sia per i numeri, non solo sull'armamento, ma anche per il riconoscimento internazionale. E lo siamo per posizione strategica". Lo ha detto Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da Alis, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Ogni volta che apre un porto in un Paese, ad esempio sull'Egitto, nell'anno successivo gli scambi commerciali da quel Paese alla Cina aumentano del 10% - ha evidenziato -, vuol dire che diminuiscono del 10% nei confronti del restante parte della mondo. Quindi, andare a creare anche dei sistemi in cui lo Stato italiano accompagni il proprio operatore, lo supporti e condivida gli obiettivi di sviluppo e, soprattutto, il fatto di aggredire i nuovi mercati e di proiettare una società oltremare". "Esattamente il contrario di quello che avveniva in passato quando avevamo pressione, diciamo di stranieri, per prendersi i nostri porti - ha concluso il viceministro -. Dobbiamo crederci come Paese, soprattutto per lanciare un Mezzogiorno d'Italia che può crescere moltissimo nei prossimi anni se si investe sulla sua capacità marittima". (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-LUG-26 14:57 NNNN



LOGISTICA: RIXI, 'L'ITALIA HA UNA GRANDE OPPORTUNITA' DI CREARE NUOVE ROTTE COMMERCIALI' =

ADN0635 7 POL 0 ADN POL NAZ LOGISTICA: RIXI, 'L'ITALIA HA UNA GRANDE OPPORTUNITA' DI CREARE NUOVE ROTTE COMMERCIALI' = 'Oggi centralità Mediterraneo da sfruttare al meglio, Mezzogiorno va infrastrutturato' Manduria, 8 lug. (Adnkronos) - "L'Italia ha una grande opportunità di creare nuove rotte commerciali che prima con i mercati chiusi non aveva. Oggi abbiamo una centralità del Mediterraneo che non è solo una centralità geografica e dobbiamo saperla sfruttare meglio". Lo ha detto Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da Alis, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Il Mezzogiorno si trova nel punto giusto, bisogna infrastrutturarlo - ha continuato -. Gli investimenti anche terrestri sulle grandi infrastrutture, soprattutto sulle dorsali ferroviarie, sono fondamentali per consentire ai porti del Sud di essere ricettivi così come alcune norme, tipo la Zes, che consentono di aumentare la capacità del Mezzogiorno anche di sistemi produttivi manifatturieri, servono per rilanciare gli scali". "Per noi è fondamentale - ha proseguito il viceministro - e vuol dire avere una visione complessiva per collegare gli scali e creare delle reti di trasporto sul continente e dall'altra parte una proiezione estera che vuol dire avere nuovi rapporti con i Paesi del Mediterraneo sia a Oriente sia nel Mediterraneo centrale, ma anche fuori dal Mediterraneo, perché i porti, si è dimostrato nelle attuali crisi, non collegano punto punto ma collegano il singolo porto a tutti gli altri porti del mondo. Per noi, quindi, è fondamentale come grande Paese manifatturiero, grande importatore e grande esportatore di prodotti e di materie prime, aumentare la nostra capacità marittima", ha evidenziato il viceministro delle Infrastrutture, sottolineando che "negli anni lo Stato italiano in particolare ha investito poco sul mare. Lo hanno fatto molto le aziende private, abbiamo un grandissimo know how dalla cantieristica all'armamento, alle compagnie. Oggi - ha concluso - c'è da fare sistema Italia ossia un obiettivo comune di essere la prima Nazione marittima a livello continentale". (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-LUG-26 14:48 NNNN

LOGISTICA: GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA), 'PROTOCOLLO CON ALIS POTENZIA SETTORI' =

ADN0625 7 ECO 0 ADN ECO NAZ LOGISTICA: GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA), 'PROTOCOLLO CON ALIS POTENZIA SETTORI' = Obiettivo rafforzare il sistema agroalimentare e della distribuzione Manduria, 8 lug. (Adnkronos) - Undici articoli per un'intesa che crea "un'alleanza win-win" tra ALIS e Confagricoltura che a Manduria, in provincia di Taranto, hanno firmato un protocollo della durata di tre anni per rafforzare il sistema agroalimentare e della distribuzione. "Vogliamo accontentare sempre di più una domanda crescente di prodotto agroalimentare nel mondo e per far questo vogliamo ricorrere a quello che per noi è il naturale alleato, il sistema della distribuzione del Paese: ALIS", ha spiegato Massimiliano Giansanti, presidente Confagricoltura. La firma è stata messa nel corso di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Dopo la crisi dello stretto di Hormuz - ha aggiunto Giansanti -, è stato dimostrato che senza un sistema di distribuzione delle produzioni o al contrario degli input che sono fondamentali nella produzione dei nostri beni, che sono ricercati a livello mondiale, non si va da nessuna parte". "Abbiamo bisogno - ha proseguito il presidente di Confagricoltura - e su questo lavoreremo con ALIS che rappresenta la distribuzione del Paese, per rafforzare sempre di più un'alleanza che deve necessariamente rafforzare la nostra presenza sui mercati. Questo lo si fa aumentando la capacità produttiva garantendo le linee di approvvigionamento sia a livello di prodotto che di prodotto lavorato. Dentro questo accordo si vanno a individuare tutte quelle politiche necessarie per rafforzare il nostro settore e il settore della logistica, perché abbiamo tanti elementi in comune: tutti noi oggi dipendiamo dai costi energetici ad esempio e quindi, dentro le definizioni del costo energetico, la nostra alleanza ci porterà tanto a Bruxelles quanto in Italia a fare delle richieste per rafforzare questi due settori", ha concluso. (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-LUG-26 14:44 NNNN



ITALIA-TURCHIA: GRIMALDI (ALIS), 'MISSIONE BILATERALE E' STATA MOLTO UTILE' =

ADN0596 7 ECO 0 ADN ECO NAZ ITALIA-TURCHIA: GRIMALDI (ALIS), 'MISSIONE BILATERALE E' STATA MOLTO UTILE' = Manduria, 8 lug. (Adnkronos) - "La missione bilaterale che è stata fatta tra l'Italia e la Turchia con il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi e il suo omologo turco è stata molto utile". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente ALIS, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Il nostro gruppo vuole potenziare la tratta attraverso una nuova linea che parte sempre dal porto di Trieste - ha aggiunto - Bari è già collegata attraverso il porto di Patrasso e stiamo studiando delle altre linee per potenziare i traffici da e per la Turchia che rappresentano un'occasione perché la Turchia è porta di accesso, di transito o destinazione dei traffici per tutto il Far East, con la via della seta si può arrivare fino alla Cina". "Quindi ci sono già dei treni intermodali che partono dalla Cina per arrivare nei vari porti che noi tocchiamo passando da Ankara e che possono essere ben collegati attraverso le linee del gruppo Grimaldi che collegano poi tutta Italia e tutta Europa", ha concluso. (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-LUG-26 14:23 NNNN

COMMERCIO: GRIMALDI (ALIS), 'NUOVE TRATTE SONO CORRIDOI DA BALCANI A SPAGNA' =

ADN0586 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COMMERCIO: GRIMALDI (ALIS), 'NUOVE TRATTE SONO CORRIDOI DA BALCANI A SPAGNA' = Manduria, 8 lug. (Adnkronos) - "Sono state annunciate proprio qui qualche anno fa delle nuove tratte molto strategiche che dai porti di Bari e di Brindisi arrivano ai porti greci di Igoumenitsa e Patrasso. Sono dei corridoi che dai Paesi dei Balcani raggiungono l'Italia, ma poi possono proseguire anche per la Spagna con altre linee intermodali". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente ALIS, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. Grimaldi ha ricordato che "si è puntato molto sul traffico intermodale logistico con l'autostrada del mare da e per la Turchia. Oggi grazie ad ALIS, al gruppo Grimaldi e a tutti gli associati che fanno parte di questa associazione, abbiamo raggiunto una quota di mercato che va oltre il 60%". (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-LUG-26 14:16 NNNN

SUD: GRIMALDI (ALIS), 'E' TORNATO A ESSERE LOCOMOTIVA DEL PAESE' =

ADN0584 7 ECO 0 ADN ECO NAZ SUD: GRIMALDI (ALIS), 'E' TORNATO A ESSERE LOCOMOTIVA DEL PAESE' = "Sistema ha tenuto grazie a nostre eccellenze" Manduria, 8 lug. (Adnkronos) - "I dati dimostrano che il Sud sta crescendo di più rispetto al Nord, quindi direi che siamo diventati o ritornati a essere la locomotiva di questo Paese". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente ALIS, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Il Paese ha bisogno di un Sud che traina e non di un Sud trainato - ha ricordato - qui abbiamo tantissime aziende che dimostrano la grandezza e l'eccellenza del nostro Made in Italy ma soprattutto del Made in Sud". L'appuntamento organizzato dall'associazione è una occasione per "fare un bilancio della nostra associazione, di quello che abbiamo fatto in un momento così difficile, in un momento geopolitico che con le sue tensioni ha provocato degli extra costi per la logistica dovuti chiaramente principalmente al caro carburante", ha ribadito Grimaldi, evidenziando che "la resilienza, la forza e tutto sommato anche la tenacia e il coraggio dei nostri imprenditori sono stati dimostrati perché ancora una volta la nostra manifattura, le nostre industrie non hanno assolutamente risentito e questo perché abbiamo delle eccellenze del trasporto nella logistica". (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-LUG-26 14:16 NNNN

ENERGIA: GRIMALDI (ALIS), 'ETS E' UNA TASSA DEVASTANTE' =

ADN0574 7 ECO 0 ADN ECO NAZ RSA ENERGIA: GRIMALDI (ALIS), 'ETS E' UNA TASSA DEVASTANTE' = 'Escludere grandi isole sarebbe positivo' Manduria, 8 lug. (Adnkronos) - Sul sistema europeo di scambio delle quote di emissione Ets "la situazione è delicatissima" in quanto "è una tassa devastante che ha punito i cittadini europei stessi. È un atteggiamento autolesionista che ha portato a tassare tutti quegli imprenditori che lavorano in Europa, non capendo che si sarebbe dovuto procedere verso una eventuale fig globale invece che parlare di una tassa regionale europea che ha tassato cittadini ed imprese europee". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente ALIS, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Condividiamo il progetto lodevole di una transizione ecologica - ha aggiunto -, ma deve avvenire attraverso ricerche e sviluppo, attraverso nuove tecnologie non solo attraverso una tassazione europea, perché dobbiamo ricordare che le tasse e le emissioni prodotte in Europa sono solo il 7%, quindi andare a tassare solo e tutto ciò che passa, parte e arriva in Europa, quando poi c'è un 93% di emissioni che non viene assolutamente intaccato, non è modo per arrivare a una transizione globale". Grimaldi si dice fiducioso perché "un imprenditore deve essere per natura ottimista". "Vedremo - ha proseguito - cosa accadrà tra il 15 e il 18 luglio" quando si prevede la revisione della tassazione. "Se non succederà nulla, purtroppo la competitività delle nostre imprese, e soprattutto dei nostri mercati dei nostri settori, peggiorerà come accaduto per la manifattura tedesca o per il settore automobilistico. Questo atteggiamento ideologico ha danneggiato, ha distrutto quasi un settore, quindi le prospettive non sono assolutamente incoraggianti, ci auguriamo che con l'Ets cambi qualcosa", ha auspicato Grimaldi, evidenziando che "si parla della possibilità di escludere da questa tassa le grandi isole perché, parliamoci chiaramente, la Sardegna e la Sicilia evidentemente, per i problemi di continuità territoriale che hanno, dovrebbero essere esentate e se accadesse sicuramente sarebbe una cosa estremamente positiva perché aiuterebbe molto il concetto dell'insularità. Il vero problema è la concorrenza sleale perché oggi non puoi tassare il mare, che qui è sicuramente la modalità più virtuosa e più ecologica, e non tassare tutto strada - ha fatto notare Grimaldi - e aver posticipato l'Ets sulla strada, ha sicuramente creato una concorrenza sleale nei confronti del settore più virtuoso". (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-LUG-26 14:07 NNNN

LOGISTICA: CONFAGRICOLTURA, ACCORDO CON ALIS PER OSSERVATORIO SULL'AGROINDUSTRIA =

ADN0557 7 ECO 0 ADN ECO NAZ LOGISTICA: CONFAGRICOLTURA, ACCORDO CON ALIS PER OSSERVATORIO SULL'AGROINDUSTRIA = Roma, 8 lug. (Adnkronos) - La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche anche nell'agroindustria. La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità - economica e ambientale - e la capacità di incidere sui mercati globali. In quest'ottica, Confagricoltura e ALIS hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un osservatorio stabile della confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese. Alla Masseria Li Reni, a Manduria (Ta), nell'ambito dell'evento organizzato da ALIS dal titolo 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di ALIS, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. "Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria - ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura - L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del settore primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte". "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il presidente di ALIS, Guido Grimaldi. (Alp/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-LUG-26 14:00 NNNN



COMMERCIO: GRIMALDI (ALIS), 'CHIUSURA HORMUZ HA CAMBIATO TUTTO'

=

ADN0556 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COMMERCIO: GRIMALDI (ALIS), 'CHIUSURA HORMUZ HA CAMBIATO TUTTO' = Il presidente dell'associazione logistica, 'Abbiamo sofferto in prima persona' Manduria, 8 lug. (Adnkronos) - La chiusura dello stretto di Hormuz "ha cambiato tutto perché oltre il 20% del petrolio mondiale passa attraverso quello stretto, ma soprattutto ha determinato un extra costo portando il prezzo del carburante quasi a raddoppiare: lo abbiamo visto quasi arrivare a una soglia di 120 dollari al barile". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente ALIS, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. I panel, moderati dal giornalista Bruno Vespa, coinvolgono rappresentanti del mondo delle imprese, stakeholder e Istituzioni che si confrontano su temi di attualità legati alla competitività della logistica e delle filiere strategiche senza dimenticare la situazione geopolitica, energetica ed economica, con particolare riferimento all'economia del Sud e della Puglia. "Noi abbiamo sofferto in prima persona" la chiusura dello stretto di Hormuz "perché una nostra nave, la grande Torino, è stata per tanti mesi bloccata in quel porto e un ringraziamento va fatto a tutti i marittimi che hanno trascorso dei momenti sicuramente non facili", ha aggiunto Grimaldi, evidenziando che le ripercussioni sui costi si sono attenuate, "ma ancora abbiamo un aggravio di costo molto, molto pesante e lo vediamo sul costo della benzina". "Le aziende di trasporto logistiche hanno sicuramente come prima voce di costo il carburante, quindi il danno è enorme - ha sottolineato -. Abbiamo tante aziende che fanno parte di ALIS che comunque hanno denunciato gli extra costi e devo dire che il governo ha dato delle risposte col taglio delle accise che è stata una misura che ha aiutato e ha sostenuto" il settore, "però purtroppo non basta perché ci sono state delle riduzioni su quelli che sono i margini delle nostre imprese", ha concluso Grimaldi. (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-LUG-26 13:59 NNNN



Logistica, Confagricoltura: accordo con Alis per osservatorio sull'agroindustria *hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia*

La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche anche nell'agroindustria. La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità - economica e ambientale - e la capacità di incidere sui mercati globali. In quest'ottica, Confagricoltura e Alis hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un osservatorio stabile della confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese.

Alla Masseria Li Reni, a Manduria (Ta), nell'ambito dell'evento organizzato da ALIS dal titolo 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di Alis, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

“Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. Alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria – ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura - L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del settore primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte”. “La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti”, ha concluso il presidente di Alis, Guido Grimaldi.

Link al sito

https://www.adnkronos.com/economia/logistica-confagricoltura-accordo-con-alis-per-osservatorio-sullagroindustria_zcpGXhyvcVzJym5fMtXKh

ANSA

Guido Grimaldi, 'il Sud sta trainando l'economia del Paese'

Guido Grimaldi, 'il Sud sta trainando l'economia del Paese' L'export che ha raggiunto i 643 miliardi (ANSA) - ROMA, 07 LUG - "Il nostro Paese registra dati positivi, come l'export che ha raggiunto i 643 miliardi. Dietro questi dati ci sono imprese manifatturiere che producono e una filiera logistica che distribuisce": è uno dei messaggi lanciati dal presidente dell'Alis Guido Grimaldi, nel suo discorso introduttivo alla serata Alis alla Masseria Li Reni di Manduria. Grimaldi ha ricordato l'importanza del patto siglato dal vicepresidente dell'Alis Marcello Di Caterina alla Commissione europea e "l'importanza di reinvestire i proventi dell'Ets nel rafforzamento degli incentivi all'intermodalità e agli investimenti nella sostenibilità. Auspichiamo nuove iniziative combinate mare-ferro che generano importanti opportunità economiche... Più tardi firmeremo importante protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, due mondi che condividono sfide complesse: lavoreremo insieme, faremo la differenza...". Infine Grimaldi ha sottolineato il valore della crescita del Sud Italia, le cui eccellenze continuano a generare occupazione, attrarre investimenti e rafforzare il sistema Paese, con un Pil che al Sud per il quarto anno consecutivo cresce più della media del Paese. Un Sud trainante quindi", ha concluso.

Di Caterina, 'far crescere direttrice Turchia'

Di Caterina, 'far crescere direttrice Turchia' (ANSA) - ROMA, 07 LUG - "Gli imprenditori lungimiranti riescono sempre a trovare soluzioni alternative nei momenti più difficili. La settimana scorsa siamo stati in Turchia con il presidente di Alis per lanciare un messaggio ancora più forte su quanto è importante dare un'opportunità al Paese in questo difficile momento geopolitico. Dobbiamo far crescere l'attenzione del Paese su direttrici competitive come quelle che vanno verso la Turchia, e da lì possono arrivare alle Indie. Con il viceministro Rixi c'è stata l'opportunità di un trilaterale con il ministro turco, abbiamo ottenuto risultati diplomatici importanti". Così il direttore generale di Alis, Marcello Di Caterina alla serata Alis al Forum in Masseria a Manduria.

De Filippis, per Italia potenzialità elevatissime perché facciamo sistema

(ANSA) - ROMA, 07 LUG - "L'Italia può svolgere il suo ruolo al centro del Mediterraneo, con potenzialità elevatissime, perché facciamo sistema e possiamo davvero aiutare la politica industriale a riprendere una risalita virtuosa, soprattutto per il made in Italy". Lo ha detto Sabrina De Filippis, a.d. Fs Logistics alla serata Alis del Forum in Masseria a Manduria.

De Filippis, per Italia potenzialità elevatissime perché facciamo sistema

De Filippis, per Italia potenzialità elevatissime perché facciamo sistema (ANSA) - ROMA, 07 LUG - "L'Italia può svolgere il suo ruolo al centro del Mediterraneo, con potenzialità elevatissime, perché facciamo sistema e possiamo davvero aiutare la politica industriale a riprendere una risalita virtuosa, soprattutto per il made in Italy". Lo ha detto Sabrina De Filippis, a.d. Fs Logistics alla serata Alis del Forum in Masseria a Manduria.

Sbarra, "con la fine del Pnrr si apre una nuova stagione"

Sbarra, "con la fine del Pnrr si apre una nuova stagione" (ANSA) - ROMA, 07 LUG - "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del Pnrr, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno". Così Luigi Sbarra nel suo intervento alla serata Alis alla Masseria Li Reni di Manduria. "Il Sud cresce negli ultimi 4 anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso Pnrr e della riforma della politica di coesione voluta da questo governo; inoltre nelle ultime tre leggi di stabilità abbiamo destinato risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati; e poi c'è la Zes, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

ANSA

Confagri-Alis, accordo per rafforzare collaborazione tra agroalimentare e logistica

Confagri-Alis, accordo per rafforzare collaborazione tra agroalimentare e logistica Firmata intesa per AgriFuture Italia, osservatorio stabile su infrastrutture agroindustria (ANSA) - ROMA, 08 LUG - Un Osservatorio stabile sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese. Si chiama AgriFuture Italia ed è frutto di un protocollo d'intesa tra Confagricoltura e Alis. L'intesa è stata siglata dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti e il presidente di Alis, Guido Grimaldi, alla Masseria Li Reni, a Manduria (Ta), nell'ambito dell'evento organizzato da Alis dal titolo "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali". Obiettivo dell'accordo rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Il protocollo prevede la promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico e la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. "Alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria", ha detto Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso", ha concluso il presidente di Alis, Guido Grimaldi. (ANSA). 2026-07-08T15:53:00+02:00 MAR ANSA per CAMERA02 GEST02

Confagri-Alis, accordo per rafforzare collaborazione tra agroalimentare e logistica

Un Osservatorio stabile sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese. Si chiama AgriFuture Italia ed è frutto di un protocollo d'intesa tra Confagricoltura e Alis. L'intesa è stata siglata dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti e il presidente di Alis, Guido Grimaldi, alla Masseria Li Reni, a Manduria (Ta), nell'ambito dell'evento organizzato da Alis dal titolo "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali". Obiettivo dell'accordo rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Il protocollo prevede la promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico e la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. "Alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria", ha detto Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso", ha concluso il presidente di Alis, Guido Grimaldi. (ANSA). 2026-07-08T15:53:00+02:00 MAR ANSA per CAMERA37

Iran: Grimaldi, crisi Hormuz attenuata, ora c'è il nodo ETS =

AGI0283 3 ECO 0 R01 / Iran: Grimaldi, crisi Hormuz attenuata, ora c'è il nodo ETS = (AGI) - Taranto, 8 lug. - "Hormuz ha cambiato tutto, oltre il 20 per cento del petrolio mondiale passa attraverso quello Stretto, ma più che scambi, ha determinato un extracosto, portando il prezzo del carburante quasi a raddoppiare. Abbiamo visto il prezzo arrivare ad una soglia di quasi 120 dollari al barile". Lo ha detto Guido Grimaldi, armatore e presidente di Alis, nell'evento che a Manduria (Taranto), a masseria "Li Reni", ha riunito gli operatori associati della logistica e dei trasporti. "Oggi questo problema si è ridotto molto - ha aggiunto Grimaldi -, ma ancora abbiamo un aggravio di costo molto pesante che vediamo sulla benzina e sugli altri costi che noi sopportiamo. Le aziende di trasporto e logistica hanno come prima voce di costo il carburante e sicuramente il danno è enorme. Tante aziende che fanno parte di Alis hanno denunciato questi extracosti e cercato soluzioni. Il Governo ha dato risposte con il taglio delle accise, misura che ha aiutato e sostenuto, ma purtroppo non basta, perché ci sono state riduzioni sui margini delle nostre imprese". Sull'ETS per le compagnie di navigazione, Grimaldi ha parlato di "situazione delicatissima. È una tassa devastante, che ha cambiato lo scenario, che ha punito i cittadini europei. È un atteggiamento autolesionista che ha portato a tassare gli imprenditori che lavorano in Europa, non capendo che si sarebbe dovuto procedere verso una eventuale fee globale piuttosto che parlare di una tassa regionale europea che tassa cittadini e imprese europee. Capiamo e condividiamo il progetto lodevole di una transizione ecologica, ma questo - ha rilevato Grimaldi - deve avvenire attraverso ricerca e sviluppo, nuove tecnologie, non solo attraverso una tassazione europea. Le emissioni prodotte in Europa sono solo il 7 per cento e andare a tassare tutto ciò che parte, passa e arriva in Europa quando poi c'è un 93 per cento di emissioni che non viene assolutamente intaccato, non è il modo per arrivare ad una transizione globale". E sulla possibilità che la Commissione UE riveda le regole sull'ETS a metà mese, Grimaldi ha dichiarato: "Siamo confidenti. Vedremo. Il 15-18 luglio sono vicini. Si parla della possibilità di escludere le grandi isole, Sicilia e Sardegna. Che per i problemi di continuità territoriale, dovrebbero essere esentati da questa tassa. Se questo accadesse, sarebbe cosa positiva poiché aiuterebbe l'insularità, ma questo non basta. Il vero problema è che oggi non puoi tassare il mare, che è la modalità più virtuosa ecologica, e non il tuttostrada, dove l'ETS è stato posticipato. Questo ha creato una concorrenza sleale". Se invece nella UE per l'ETS "non succederà nulla, purtroppo - ha evidenziato il presidente di Alis - peggiorerà la competitività delle nostre imprese e dei nostri mercati e settori. Abbiamo già visto cosa è successo con la manifattura tedesca e con le auto. Un atteggiamento ideologico ha distrutto quasi un settore. Le prospettive non sono incoraggianti e ci auguriamo che con l'ETS cambi qualcosa, altrimenti i danni saranno rilevanti". (AGI)Ta1/Pit 081141 LUG 26 NNNN

Porti: Grimaldi, gruppo studia potenziamento con Turchia =

AGI0015 3 ECO 0 RBA / Porti: Grimaldi, gruppo studia potenziamento con Turchia = (AGI) - Taranto, 8 lug. - "La missione bilaterale in Turchia, con il vice ministro Rixi, è stata molto utile. Il nostro gruppo vuole potenziare attraverso una nuova linea che parte dal porto di Trieste. Bari viene già collegata attraverso Patrasso e stiamo studiando altre linee per potenziare i traffici da e per la Turchia, che rappresenta un'occasione". Lo ha detto l'armatore Guido Grimaldi, presidente di Alis, Associazione logistica integrata e sostenibile, nell'evento a Manduria (Taranto), a masseria "Li Reni" moderato da Bruno Vespa, che ha riunito tutte le imprese associate. "Non è solo Turchia - ha dichiarato Grimaldi - ma è porta di accesso, di transito e di destino per i traffici per tutto il Far East e addirittura si può arrivare sino alla Cina con la Via della Seta. Ci sono già dei treni intermodali che partono dalla Cina che arrivano nei vari porti che noi tocchiamo passando da Ankara". Grimaldi ha poi aggiunto che "le tensioni del momento geopolitico hanno provocato ancora una volta degli extracosti per la logistica dovuti principalmente al caro carburanti. Ma la resilienza, la forza, la tenacia e anche il coraggio dei nostri imprenditori, ha fatto sì che la nostra manifattura e la nostra industria non ne hanno assolutamente risentito poiché abbiamo eccellenza nei trasporti e nella logistica". Circa l'evoluzione verso l'Est Europa, Grimaldi ha ricordato come "siano state annunciate nuove tratte strategiche che partono dai porti di Bari e Brindisi per Igoumenitsa e Patrasso. Corridoi che fanno sì che i Paesi dei Balcani possano arrivare in Italia ma proseguire anche per la Spagna con l'intermodalità. Si è puntato molto sul traffico intermodale e logistico da e per la Turchia. Tanto è stato fatto e grazie al cluster di Alis e al gruppo Grimaldi abbiamo raggiunto una quota di mercato che va oltre il 60 per cento e ci permette di potenziare i collegamenti attraverso ulteriori quattro navi. C'è la voglia, il desiderio, di poter aggiungere un'altra nave". (AGI)Ta1/Pit 081135 LUG 26 NNNN

TS: Rixi, mi auguro che UE cambi linea, ci sono aperture =

AGI0291 3 ECO 0 R01 / ETS: Rixi, mi auguro che UE cambi linea, ci sono aperture = (AGI) - Taranto, 8 lug. - "L'Europa deve capire se vuole investire sulla marittimità oppure la vuole utilizzare per attrarre risorse da spendere in altri settori pubblici creando grossissimi problemi nelle connessioni tra il continente europeo e gli altri continenti". Lo ha detto all'evento di Alis, l'Associazione logistica intermodalità sostenibile, svoltosi a Manduria (Taranto) a masseria "Li Reni" (moderatore Bruno Vespa), il vice ministro alle Infrastrutture e trasporti, Edoardo Rixi, in riferimento all'ETS, ovvero all'obbligo per le compagnie di navigazione a monitorare e acquistare quote per ogni tonnellata di CO2 emessa durante le rotte all'interno della UE al fine di ridurre i gas serra. A metà mese sono attese decisioni dalla UE. "Ho parlato con i ministri di Francia, Grecia, Portogallo, Malta, Cipro e tutti oggi chiedono una profonda revisione dell'assetto dell'ETS e l'esenzione delle grandi isole - ha detto Rixi -. Oggi noi abbiamo un problema enorme sulla Sardegna, che ha problemi inflattivi anche sui beni di prima necessità, e poi i nostri porti rischiano di essere meno attrattivi per i traffici, tutti, non solo transhipment, aumentando i costi della nostra catena logistica. Mi auguro che l'Europa a metà luglio decida di cambiare la posizione a livello complessivo ma c'è la necessità che anche i singoli Stati facciano la loro parte. Mi aspetto che una serie di istanze vengano prese in considerazione. E' un problema di marittimità continentale e di dare un segnale alle compagnie, che sono una risorsa non un problema per l'Europa". Circa la possibilità di una revisione dell'ETS da parte della UE, Rixi dice che "il clima è formalmente con delle aperture. Sostanzialmente bisogna vedere. Ci troviamo di fronte ad alcune nazioni, microeconomie del Nord Europa che non hanno le necessità dei grandi Paesi industriali e manifatturieri come l'Italia che invece hanno bisogno di abbassare i costi della catena logistica evitando che su tutta la filiera si scarichino i costi dell'ETS". (AGI)Ta1/Pit 081146 LUG 26 NNNN

Zes: Sbarra, risorse aumenteranno con prossime leggi stabilità =

AGI0017 3 ECO 0 RBA / Zes: Sbarra, risorse aumenteranno con prossime leggi stabilità = (AGI) - Taranto, 8 lug. - "La riforma della Zes si è rivelata in successo. In due anni abbiamo avuto, tra autorizzazioni uniche rilasciate e benefici del credito di imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, 20 miliardi di investimenti privati nel Mezzogiorno che hanno generato 60 miliardi di impatto economico complessivo e 65mila nuovi posti di lavoro". Lo ha detto Luigi Sbarra, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Sud, intervenendo ad un evento di Alis, Associazione logistica intermodalità sostenibile. "Nella legge di stabilità del 2026 - ha dichiarato Sbarra - abbiamo programmato per i prossimi 3 anni 4 miliardi e 50 milioni di stanziamento, cifra che sarà destinata ad alzarsi con le prossime leggi di stabilità". La forza della Zes è quella di agire su un piano strategico che individua filiere, settori e comparti. Ci sono filiere che vanno dall'agroindustria al turismo, dalla cantieristica al ferroviario e all'automotive, dall'aerospazio all'elettronica al Made in Italy di qualità. L'attività della logistica è collegata essenzialmente su tre grandi filiere: ferroviario, cantieristica navale e automotive. E il Sud può essere un riferimento importante anche nella prospettiva del Mediterraneo". "Nelle 1.400 autorizzazioni uniche rilasciate in questi 2 anni e mezzo - ha rilevato Sbarra -, molte sono concentrate nelle attività che riguardano ferroviario e cantieristica e questo può determinare una spinta ulteriore per attrarre investitori importanti nel Sud per effetto della semplificazione burocratica e amministrativa e per il beneficio fiscale. E poi ci sono gli incentivi per le imprese che al Sud assumono giovani, donne e lavoratori svantaggiati. La Puglia - ha annunciato Sbarra - è la seconda regione per numero di autorizzazioni uniche: 421, che hanno dato luogo a 2,8 miliardi di investimenti privati, 3.000 domande presentate all'Agenzia delle Entrate per ulteriori 2,2 miliardi di investimenti. In due anni stimiamo che in Puglia ci siano stati 5 miliardi di investimenti privati che determinano quasi 13 miliardi di investimenti e 20mila nuovi posti di lavoro". (AGI)Ta1/Pit 081137 LUG 26 NNNN

Pnrr: Sbarra, ora consolidare risultati positivi =

AGI0273 3 ECO 0 R01 / Pnrr: Sbarra, ora consolidare risultati positivi = (AGI) - Taranto, 8 lug. - "Io sono convinto che il Sud cresce, negli ultimi quattro anni, piu' di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto positivo del Pnrr - con il 40 per cento delle risorse allocabili -, della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, del fatto che nelle ultime quattro leggi di stabilita', il Governo ha destinato risorse e incentivi alle imprese per l'occupazione giovanile, femminile e dei lavoratori svantaggiati, e della Zes, fattore di successo, vera strategia di politica industriale nelle aree meridionali". Lo ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, intervenendo a Manduria (Taranto) a masseria "Li Reni" all'evento promosso da Alis (Associazione logistica dell'intermodalita' sostenibile) sul tema: "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali" (ha moderato Bruno Vespa). Per Sbarra, "in presenza di politiche pubbliche efficaci, mirate, di risorse certe, di programmazione, di obiettivi, di cronoprogramma sulla tempistica e sulla responsabilita', il Sud e' pronto a ripartire. Che succede dopo il Pnrr? Noi possiamo ancora contare su risorse importanti. Nel settennio '21-'27 la UE ha attribuito all'Italia 135 miliardi di risorse della coesione di cui 96 sono riservate al Mezzogiorno. Adesso comincia il negoziato in Europa per il nuovo settennio '28-'34 e noi contiamo di migliorare o quantomeno consolidare il portato delle risorse degli anni precedenti. Le risorse non mancheranno - ha detto Sbarra -. Sulla Zes il Governo in cinque anni ha programmato 10 miliardi di euro, avremo da utilizzare altri 10 miliardi di euro nella transizione 5.0 per il Paese, non per il Sud, per tenere insieme transizione digitale ed energetica, abbiamo rifinanziato, soprattutto al Sud, autoimprenditorialita', Resto al Sud 2.0, e poi abbiamo le risorse delle grandi aziende di Stato: Enel, Ferrovie, Anas, Leonardo". Inoltre, per Sbarra, "nel 2025 la Banca Europea degli Investimenti ha agevolato e sostenuto investimenti al Sud per 5 miliardi di euro. Si tratta di consolidare e rafforzare questa prospettiva. Il Pnrr ci lascia un'eredita' pesante: il metodo, che significa lavorare per obiettivi, semplificare le procedure, rispettare il cronoprogramma, monitorare la messa a terra delle risorse, e anche la governance. Quello che ha funzionato benissimo nel Pnrr e' che ha lavorato l'intera filiera istituzionale in maniera coordinata. Non era scontato il risultato che oggi registriamo sul Pnrr e non era scontato che la UE consideri l'Italia il Paese guida e modello" ha concluso Sbarra. (AGI) 1Ta1/Pit 081136 LUG 26 NNNN

Guardia Costiera: Liardo, aumentato organico, Bari la prima base =

AGI0025 3 CRO 0 RBA / Guardia Costiera: Liardo, aumentato organico, Bari la prima base = (AGI) - Taranto, 8 lug. - "Il 16 luglio ci sara' la cerimonia per la posa della prima pietra della prima base navale della Guardia Costiera che sara' a Bari. Li vorremmo fare anche un centro di formazione specialistica che non sara' riservato solo ai nostri uomini ma tutti i coloro che svolgono funzioni di Guardia Costiera anche a livello europeo". Lo ha detto il comandante generale della Guardia Costiera, ammiraglio Sergio Liardo, intervenendo a Manduria (Taranto), a masseria "Li Reni" all'evento promosso dall'Associazione logistica integrata e sostenibile (Alis). "Il rinnovo della nostra flotta e' stato avviato, dobbiamo completarlo nel piu' breve tempo possibile - ha aggiunto Liardo, da 9 mesi al comando -, e sono molto contento del fatto che abbiamo un po' ridotto il gap tra quella che era la pianta organica e il numero di personale che dovremmo avere. Oggi siamo 11.300, dovremmo essere 11.800, ci siamo quasi, ma eravamo giu', c'e' stato un periodo che eravamo sotto piu' di mille unita'. Dobbiamo ora continuare su questa direttrice. E' importante far conoscere bene il lavoro della Guardia Costiera. I giovani quando conoscono il nostro lavoro, ne rimangono affascinati e sono attratti dalla nostra attivita'". (AGI)Ta1/Rib (Segue) 081419 LUG 26 NNNN

Guardia Costiera: Liardo, aumentato organico, Bari la prima base (2)=

AGI0026 3 CRO 0 RBA / Guardia Costiera: Liardo, aumentato organico, Bari la prima base (2)= (AGI) - Taranto, 8 lug. - Sulla crisi dello Stretto di Hormuz e sull'impatto per la portualita', Liardo ha dichiarato "che negli ultimi anni abbiamo compreso come gli scenari siano in continua evoluzione e non si puo' fare alcun tipo di previsione. La crisi di Hormuz si e' un po' allentata, ma non si e' del tutto risolta. Dobbiamo essere pronti a studiare soluzioni alternative. Noi, insieme alla forza armata, al Governo e a quanti sono coinvolti dinamiche della logistica, non ultimo Alis, studiamo delle situazioni che possano consentire di trovare delle vie alternative. Noi abbiamo avuto un riverbero da Hormuz - ha sottolineato Liardo -, basta pensare all'incremento del costo dei carburanti. In realta' quello di cui si e' parlato poco e' stato il blocco delle navi e dei marittimi italiani. Noi siamo stati molto attenti su questo e siamo riusciti anche a trovare delle soluzioni. Studiamo e cerchiamo di anticipare le problematiche facendo le analisi del rischio. Una delle tematiche da affrontare e' quella dei carburanti alternativi. Che non potranno essere disponibili su tutti i porti e anche un processo di governance nazionale che si sta avviando, e' fondamentale". (AGI)Ta1/Rib 081419 LUG 26 NNNN



Agroalimentare: accordo Confagricoltura e Alis per rafforzare collaborazione su logistica

NOVA0343 3 ECO 1 NOV INT Agroalimentare: accordo Confagricoltura e Alis per rafforzare collaborazione su logistica
Roma, 08 lug - (Agenzia_Nova) - La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche che determinano costi, accesso al mercato e competitività delle imprese. Un discorso che riguarda in modo determinante la nostra agroindustria. La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità - economica e ambientale - e la capacità di incidere sui mercati globali. In quest'ottica, Confagricoltura e Alis hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un Osservatorio stabile della Confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese. Alla Masseria Li Reni, a Manduria (TA), nell'ambito dell'evento organizzato da Alis dal titolo "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di Alis, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. (segue) (Com) NNNN

Agroalimentare: accordo Confagricoltura e Alis per rafforzare collaborazione su logistica (2)

NOVA0344 3 ECO 1 NOV INT Agroalimentare: accordo Confagricoltura e Alis per rafforzare collaborazione su logistica (2)
Roma, 08 lug - (Agenzia_Nova) - Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. "Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. Alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria - ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura -. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte". (segue) (Com) NNNN

Agroalimentare: accordo Confagricoltura e Alis per rafforzare collaborazione su logistica (3)

NOVA0345 3 ECO 1 NOV INT Agroalimentare: accordo Confagricoltura e Alis per rafforzare collaborazione su logistica (3)
Roma, 08 lug - (Agenzia_Nova) - "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il presidente di Alis, Guido Grimaldi. (Com) NNNN

CONFAGRICOLTURA-ALIS SIGLANO INTESA PER RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA AGROALIMENTARE E LOGISTICA

(roma) , (agra press) - "la competizione tra paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche che determinano costi, accesso al mercato e competitività delle imprese". lo afferma un comunicato di confagricoltura, che così prosegue: "un discorso che riguarda in modo determinante la nostra agroindustria. la scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità - economica e ambientale - e la capacità di incidere sui mercati globali. in quest'ottica, confagricoltura e alis hanno dato vita ad una collaborazione per agrifuture italia: un osservatorio stabile della confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il paese. alla masseria li reni, a manduria (ta), nell'ambito dell'incontro organizzato da alis 'l'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', il presidente di confagricoltura, massimiliano GIANANTI, e il presidente di alis, GUIDO GRIMALDI, hanno siglato un protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del made in italy sui mercati nazionali e internazionali. oltre alla promozione congiunta di incontri, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di agrifuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero sistema paese. 'oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro osservatorio agrifuture italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria - ha dichiarato GIANANTI -. l'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del settore primario e, di conseguenza, del sistema paese. confagricoltura è pronta a fare la propria parte'. 'la collaborazione con confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro paese competitivo nel mondo. fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti', ha concluso il presidente di alis GRIMALDI"

Agricolae.eu - Confagricoltura e Alis: accordo per rafforzare la collaborazione tra agroalimentare e logistica

Confagricoltura e Alis: accordo per rafforzare la collaborazione tra agroalimentare e logistica

La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche che determinano costi, accesso al mercato e competitività delle imprese. Un discorso che riguarda in modo determinante la nostra agroindustria.

La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità – economica e ambientale – e la capacità di incidere sui mercati globali.

In quest'ottica, Confagricoltura e Alis hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un Osservatorio stabile della Confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese.

Alla Masseria Li Reni, a Manduria (TA), nell'ambito dell'evento organizzato da Alis dal titolo "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di Alis, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali.

Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. Alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria – ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura -. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte".

"La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il presidente di Alis, Guido Grimaldi.

Sbarra: politiche per Sud entrano in fase di consolidamento strutturale

"Il quadro delle politiche per il Mezzogiorno entra in una fase di progressiva stabilizzazione, nella quale gli ottimi risultati degli interventi degli ultimi anni quattro anni vengono tradotti in un assetto di sviluppo più strutturale e continuativo, fondato su programmazione pluriennale, certezza delle risorse e rafforzamento della capacità amministrativa". Lo ha dichiarato il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega al Sud, Luigi Sbarra, intervenendo a Manduria al panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", moderato da Bruno Vespa, nell'ambito dell'evento "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", promosso da Alis. "I più recenti dati economici e occupazionali evidenziano che il Sud rafforza il proprio contributo allo sviluppo nazionale e consolida la propria capacità di attrarre investimenti, creare lavoro e generare nuove opportunità", ha evidenziato il Sottosegretario, richiamando l'esigenza di consolidare il metodo introdotto con il PNRR, in particolare sul piano della programmazione, del monitoraggio e della responsabilità condivisa tra livelli istituzionali. Nel corso del confronto, Sbarra ha ribadito il ruolo strategico della ZES Unica, definendola: "principale infrastruttura immateriale per lo sviluppo del Mezzogiorno, capace di semplificare le procedure, attrarre investimenti, rafforzare la competitività e creare occupazione". "Accanto agli incentivi - ha affermato Sbarra - servono infrastrutture e servizi moderni e una visione strategica e di lungo periodo. In questa direzione si collocano gli investimenti nelle aree industriali del Mezzogiorno con l'Avviso Pubblico presentato a febbraio di quest'anno che stanZIA 300 milioni di euro per migliorare la qualità dei servizi pubblici e la viabilità nelle zone produttive, artigianali e industriali. Per rafforzare questa impostazione lavoriamo ad un Piano Strategico per il Mezzogiorno, che integrerà ZES Unica, politiche di coesione, PNRR, Piano Mattei e Piano del Mare all'interno di una visione unitaria dello sviluppo". "La sfida dei prossimi anni è consolidare questo percorso e fare del Mezzogiorno uno dei principali hub economici, logistici ed energetici del Mediterraneo", ha concluso il Sottosegretario Sbarra.

Accordo Confagri-Alis su collaborazione agroalimentare-logistica

Accordo Confagri-Alis su collaborazione agroalimentare-logistica La firma dell'intesa tra Giansanti e Grimaldi Roma, 8 lug. (askanews) - La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche che determinano costi, accesso al mercato e competitività delle imprese. Un discorso che riguarda in modo determinante la nostra agroindustria. La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità economica e ambientale e la capacità di incidere sui mercati globali. In quest'ottica, Confagricoltura e Alis hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un Osservatorio stabile della Confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese. Alla Masseria Li Reni, a Manduria (TA), nell'ambito dell'evento organizzato da Alis dal titolo "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di Alis, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. "Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. Alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria - ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura - L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte". "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il presidente di Alis, Guido Grimaldi.

Apa 20260708T143444Z

ALIS riunisce istituzioni e imprese per analisi su scenari geopolitici su logistica e filiere industriali

Roma, 8 LUG – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento ALIS "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svolto ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno ALIS ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di UND (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro.

"Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi.

L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'AD di FS Logistix Sabrina De Filippis, il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al MIT Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese".

Il Sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra ALIS e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

“Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte”, ha dichiarato il Presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti.

“La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti”, ha concluso il Presidente di ALIS Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.ferpress.it/alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-per-analisi-su-scenari-geopolitici-su-logistica-e-filiere-industriali/>

Agroalimentare, accordo Confagricoltura-Alis per rafforzare collaborazione su logistica

Agroalimentare, accordo Confagricoltura-Alis per rafforzare collaborazione su logistica Verona, 08 lug (GEA) - La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche che determinano costi, accesso al mercato e competitività delle imprese. Un discorso che riguarda in modo determinante la nostra agroindustria. La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità - economica e ambientale - e la capacità di incidere sui mercati globali. In quest'ottica, Confagricoltura e Alis hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un Osservatorio stabile della Confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese. Alla Masseria Li Reni, a Manduria (Taranto), nell'ambito dell'evento organizzato da Alis dal titolo 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di Alis, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. (Segue) AFT ECO 08 LUG 2026

Agroalimentare, accordo Confagricoltura-Alis per rafforzare collaborazione su logistica-2-

Agroalimentare, accordo Confagricoltura-Alis per rafforzare collaborazione su logistica-2- Verona, 08 lug (GEA) - Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. "Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. Alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria - ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura -. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte". (Segue) AFT ECO 08 LUG 2026

Agroalimentare, accordo Confagricoltura-Alis per rafforzare collaborazione su logistica-3-

Agroalimentare, accordo Confagricoltura-Alis per rafforzare collaborazione su logistica-3- Verona, 08 lug (GEA) - "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il presidente di Alis, Guido Grimaldi. AFT ECO 08 LUG 2026

SBARRA "LE POLITICHE PER IL SUD ENTRANO IN UNA FASE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE"

"Il quadro delle politiche per il Mezzogiorno entra in una fase di progressiva stabilizzazione, nella quale gli ottimi risultati degli interventi degli ultimi anni quattro anni vengono tradotti in un assetto di sviluppo più strutturale e continuativo, fondato su programmazione pluriennale, certezza delle risorse e rafforzamento della capacità amministrativa". Lo ha dichiarato il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega al Sud, Luigi Sbarra, intervenendo a Manduria al panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", moderato da Bruno Vespa, nell'ambito dell'evento "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", promosso da Alis.

CONFAGRICOLTURA-ALIS, ACCORDO PER FORTE COLLABORAZIONE AGROALIMENTARE-LOGISTICA

ZCZC IPN 292 ECO --/T CONFAGRICOLTURA-ALIS, ACCORDO PER FORTE COLLABORAZIONE AGROALIMENTARE-LOGISTICA ROMA (ITALPRESS) - La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche che determinano costi, accesso al mercato e competitività delle imprese. Un discorso che riguarda in modo determinante la nostra agroindustria. La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità - economica e ambientale - e la capacità di incidere sui mercati globali. In quest'ottica, Confagricoltura e ALIS hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un Osservatorio stabile della Confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese. Alla Masseria Li Reni, a Manduria (TA), nell'ambito dell'evento organizzato da ALIS dal titolo "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di ALIS, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 08-Lug-26 13:50 NNNN

CONFAGRICOLTURA-ALIS, ACCORDO PER FORTE COLLABORAZIONE AGROALIMENTARE-LOGISTICA-2-

ZCZC IPN 293 ECO --/T CONFAGRICOLTURA-ALIS, ACCORDO PER FORTE COLLABORAZIONE AGROALIMENTARE-LOGISTICA-2- Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. "Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria - ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura -. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 08-Lug-26 13:50 NNNN

CONFAGRICOLTURA-ALIS, ACCORDO PER FORTE COLLABORAZIONE AGROALIMENTARE-LOGISTICA-3-

ZCZC IPN 294 ECO --/T CONFAGRICOLTURA-ALIS, ACCORDO PER FORTE COLLABORAZIONE AGROALIMENTARE-LOGISTICA-3- "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il presidente di ALIS, Guido Grimaldi. (ITALPRESS). sat/com 08-Lug-26 13:50 NNNN

LOGISTICA: ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA SUGLI SCENARI GEOPOLITICI =

LOGISTICA: ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA SUGLI SCENARI GEOPOLITICI = Roma, 8 lug. (Labitalia) - Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento ALIS "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno ALIS ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi. "Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi.

LOGISTICA: ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA SUGLI SCENARI GEOPOLITICI =

LOGISTICA: ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA SUGLI SCENARI GEOPOLITICI (2) = (Labitalia) - L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro. Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

LOGISTICA: ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA SUGLI SCENARI GEOPOLITICI =

LOGISTICA: ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA SUGLI SCENARI GEOPOLITICI (3) = (Labitalia) - Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra ALIS e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia - Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. "Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di ALIS Guido Grimaldi.

LOGISTICA: RIXI, 'L'ITALIA HA UNA GRANDE OPPORTUNITA' DI CREARE NUOVE ROTTE COMMERCIALI' =

"L'Italia ha una grande opportunità di creare nuove rotte commerciali che prima con i mercati chiusi non aveva. Oggi abbiamo una centralità del Mediterraneo che non è solo una centralità geografica e dobbiamo saperla sfruttare meglio". Lo ha detto Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da Alis, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Il Mezzogiorno si trova nel punto giusto, bisogna infrastrutturarli - ha continuato -. Gli investimenti anche terrestri sulle grandi infrastrutture, soprattutto sulle dorsali ferroviarie, sono fondamentali per consentire ai porti del Sud di essere ricettivi così come alcune norme, tipo la Zes, che consentono di aumentare la capacità del Mezzogiorno anche di sistemi produttivi manifatturieri, servono per rilanciare gli scali". "Per noi è fondamentale - ha proseguito il viceministro - e vuol dire avere una visione complessiva per collegare gli scali e creare delle reti di trasporto sul continente e dall'altra parte una proiezione estera che vuol dire avere nuovi rapporti con i Paesi del Mediterraneo sia a Oriente sia nel Mediterraneo centrale, ma anche fuori dal Mediterraneo, perché i porti, si è dimostrato nelle attuali crisi, non collegano punto punto ma collegano il singolo porto a tutti gli altri porti del mondo. Per noi, quindi, è fondamentale come grande Paese manifatturiero, grande importatore e grande esportatore di prodotti e di materie prime, aumentare la nostra capacità marittima", ha evidenziato il viceministro delle Infrastrutture, sottolineando che "negli anni lo Stato italiano in particolare ha investito poco sul mare. Lo hanno fatto molto le aziende private, abbiamo un grandissimo know how dalla cantieristica all'armamento, alle compagnie. Oggi - ha concluso - c'è da fare sistema Italia ossia un obiettivo comune di essere la prima Nazione marittima a livello continentale".

IMPRESE: RIXI, 'TRA PAESI IN CUI INVESTIRE C'E' LA TURCHIA' =

Tra i Paesi in cui l'Italia può investire "ce ne sono alcuni che sono strutturalmente, geograficamente e storicamente crocevia delle merci. La Turchia lo è, lo è perché ha sempre unito l'Asia minore con il Mediterraneo, ha connesso già ai tempi delle Repubbliche marinare la famosa Via della Seta con il Mediterraneo, oggi torna a essere elemento essenziale riconosciuto a livello internazionale come terra cerniera tra il Mar Nero, il Mar Mediterraneo, il Medioriente e anche l'Oceano Indiano". Lo ha detto Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da Alis, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Poi c'è l'Egitto che sicuramente in questo momento è un mercato crescente - ha continuato - anche lì si sta infrastrutturando non solo per Suez, ma anche per investimenti importanti di carattere ferroviario che consentiranno dall'Egitto di poter raggiungere anche le nazioni Centro e Sud africane e poi ovviamente per l'Italia sono partner strategici i Paesi più vicini, come la Tunisia, la Libia e tutta la parte del Maghreb". "Abbiamo anche da riscoprire rotte non solo per l'India ma anche per il Sudamerica - ha proseguito Rixi, dove abbiamo scambi commerciali relativamente bassi e dove, invece, si potrebbe investire anche con la presenza di grandissime comunità italiane in quei Paesi che hanno creato tessuti industriali importanti e una nuova connettività". Secondo il viceministro, l'Italia "deve avere la mentalità di un Paese aperto che deve tornare a fare quello che facevano i nostri padri: rimboccarsi le maniche e andare a trovare la ricchezza in giro per il mondo e portarla nel Paese. Questo è l'obiettivo e credo che il mare su questo sia un grande strumento di coordinamento. La fortuna di avere una capacità logistica e armatoriale unica a livello europeo - ha concluso Rixi - ci consente di poter affrontare sfide che altri Paesi invece subiscono". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 08-LUG-26 15:18 NNNN

LOGISTICA: GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA), 'PROTOCOLLO CON ALIS POTENZIA SETTORI' =

Roma, 8 lug. (Labitalia) - Undici articoli per un'intesa che crea "un'alleanza win-win" tra ALIS e Confagricoltura che a Manduria, in provincia di Taranto, hanno firmato un protocollo della durata di tre anni per rafforzare il sistema agroalimentare e della distribuzione. "Vogliamo accontentare sempre di più una domanda crescente di prodotto agroalimentare nel mondo e per far questo vogliamo ricorrere a quello che per noi è il naturale alleato, il sistema della distribuzione del Paese: ALIS", ha spiegato Massimiliano Giansanti, presidente Confagricoltura. La firma è stata messa nel corso di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Dopo la crisi dello stretto di Hormuz - ha aggiunto Giansanti -, è stato dimostrato che senza un sistema di distribuzione delle produzioni o al contrario degli input che sono fondamentali nella produzione dei nostri beni, che sono ricercati a livello mondiale, non si va da nessuna parte". "Abbiamo bisogno - ha proseguito il presidente di Confagricoltura - e su questo lavoreremo con ALIS che rappresenta la distribuzione del Paese, per rafforzare sempre di più un'alleanza che deve necessariamente rafforzare la nostra presenza sui mercati. Questo lo si fa aumentando la capacità produttiva garantendo le linee di approvvigionamento sia a livello di prodotto che di prodotto lavorato. Dentro questo accordo si vanno a individuare tutte quelle politiche necessarie per rafforzare il nostro settore e il settore della logistica, perché abbiamo tanti elementi in comune: tutti noi oggi dipendiamo dai costi energetici ad esempio e quindi, dentro le definizioni del costo energetico, la nostra alleanza ci porterà tanto a Bruxelles quanto in Italia a fare delle richieste per rafforzare questi due settori", ha concluso. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 08-LUG-26 15:18 NNNN

MARE: RIXI, 'ITALIA PUO' DIVENTARE GRANDE POTENZA, BASTA CREDERCI' =

"Noi dobbiamo iniziare a giocare un gioco diverso che vuol dire diventare una grande potenza marittima a livello internazionale e credo che l'Italia lo sia per i numeri, non solo sull'armamento, ma anche per il riconoscimento internazionale. E lo siamo per posizione strategica". Lo ha detto Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da Alis, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Ogni volta che apre un porto in un Paese, ad esempio sull'Egitto, nell'anno successivo gli scambi commerciali da quel Paese alla Cina aumentano del 10% - ha evidenziato -, vuol dire che diminuiscono del 10% nei confronti del restante parte della mondo. Quindi, andare a creare anche dei sistemi in cui lo Stato italiano accompagni il proprio operatore, lo supporti e condivida gli obiettivi di sviluppo e, soprattutto, il fatto di aggredire i nuovi mercati e di proiettare una società oltremare". "Esattamente il contrario di quello che avveniva in passato quando avevamo pressione, diciamo di stranieri, per prendersi i nostri porti - ha concluso il viceministro -. Dobbiamo crederci come Paese, soprattutto per lanciare un Mezzogiorno d'Italia che può crescere moltissimo nei prossimi anni se si investe sulla sua capacità marittima". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 08-LUG-26 15:15 NNNN

ITALIA-TURCHIA: GRIMALDI (ALIS), 'MISSIONE BILATERALE E' STATA MOLTO UTILE' =

"La missione bilaterale che è stata fatta tra l'Italia e la Turchia con il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi e il suo omologo turco è stata molto utile". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente ALIS, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Il nostro gruppo vuole potenziare la tratta attraverso una nuova linea che parte sempre dal porto di Trieste - ha aggiunto - Bari è già collegata attraverso il porto di Patrasco e stiamo studiando delle altre linee per potenziare i traffici da e per la Turchia che rappresentano un'occasione perché la Turchia è porta di accesso, di transito o destinazione dei traffici per tutto il Far East, con la via della seta si può arrivare fino alla Cina". "Quindi ci sono già dei treni intermodali che partono dalla Cina per arrivare nei vari porti che noi tocchiamo passando da Ankara e che possono essere ben collegati attraverso le linee del gruppo Grimaldi che collegano poi tutta Italia e tutta Europa", ha concluso. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 08-LUG-26 15:15 NNNN

LOGISTICA: CONFAGRICOLTURA, ACCORDO CON ALIS PER OSSERVATORIO SULL'AGROINDUSTRIA =

La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche anche nell'agroindustria. La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità - economica e ambientale - e la capacità di incidere sui mercati globali. In quest'ottica, Confagricoltura e ALIS hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un osservatorio stabile della confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese. Alla Masseria Li Reni, a Manduria (Ta), nell'ambito dell'evento organizzato da ALIS dal titolo 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di ALIS, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. "Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria - ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura - L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del settore primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte". "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il presidente di ALIS, Guido Grimaldi.

= COMMERCIO: GRIMALDI (ALIS), 'NUOVE TRATTE SONO CORRIDOI DA BALCANI A SPAGNA' =

"Sono state annunciate proprio qui qualche anno fa delle nuove tratte molto strategiche che dai porti di Bari e di Brindisi arrivano ai porti greci di Igoumenitsa e Patrasco. Sono dei corridoi che dai Paesi dei Balcani raggiungono l'Italia, ma poi possono proseguire anche per la Spagna con altre linee intermodali". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente ALIS, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. Grimaldi ha ricordato che "si è puntato molto sul traffico intermodale logistico con l'autostrada del mare da e per la Turchia. Oggi grazie ad ALIS, al gruppo Grimaldi e a tutti gli associati che fanno parte di questa associazione, abbiamo raggiunto una quota di mercato che va oltre il 60%". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 08-LUG-26 15:09 NNNN

SUD: GRIMALDI (ALIS), 'E' TORNATO A ESSERE LOCOMOTIVA DEL PAESE' =

"I dati dimostrano che il Sud sta crescendo di più rispetto al Nord, quindi direi che siamo diventati o ritornati a essere la locomotiva di questo Paese". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente ALIS, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Il Paese ha bisogno di un Sud che traina e non di un Sud trainato - ha ricordato - qui abbiamo tantissime aziende che dimostrano la grandezza e l'eccellenza del nostro Made in Italy ma soprattutto del Made in Sud". L'appuntamento organizzato dall'associazione è una occasione per "fare un bilancio della nostra associazione, di quello che abbiamo fatto in un momento così difficile, in un momento geopolitico che con le sue tensioni ha provocato degli extra costi per la logistica dovuti chiaramente principalmente al caro carburante", ha ribadito Grimaldi, evidenziando che "la resilienza, la forza e tutto sommato anche la tenacia e il coraggio dei nostri imprenditori sono stati dimostrati perché ancora una volta la nostra manifattura, le nostre industrie non hanno assolutamente risentito e questo perché abbiamo delle eccellenze del trasporto nella logistica". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 08-LUG-26 15:03 NNNN

ENERGIA: GRIMALDI (ALIS), 'ETS E' UNA TASSA DEVASTANTE' =

Sul sistema europeo di scambio delle quote di emissione Ets "la situazione è delicatissima" in quanto "è una tassa devastante che ha punito i cittadini europei stessi. È un atteggiamento autolesionista che ha portato a tassare tutti quegli imprenditori che lavorano in Europa, non capendo che si sarebbe dovuto procedere verso una eventuale fig globale invece che parlare di una tassa regionale europea che ha tassato cittadini ed imprese europee". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente ALIS, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Condividiamo il progetto lodevole di una transizione ecologica - ha aggiunto -, ma deve avvenire attraverso ricerche e sviluppo, attraverso nuove tecnologie non solo attraverso una tassazione europea, perché dobbiamo ricordare che le tasse e le emissioni prodotte in Europa sono solo il 7%, quindi andare a tassare solo e tutto ciò che passa, parte e arriva in Europa, quando poi c'è un 93% di emissioni che non viene assolutamente intaccato, non è modo per arrivare a una transizione globale". Grimaldi si dice fiducioso perché "un imprenditore deve essere per natura ottimista". "Vedremo - ha proseguito - cosa accadrà tra il 15 e il 18 luglio" quando si prevede la revisione della tassazione. "Se non succederà nulla, purtroppo la competitività delle nostre imprese, e soprattutto dei nostri mercati dei nostri settori, peggiorerà come accaduto per la manifattura tedesca o per il settore automobilistico. Questo atteggiamento ideologico ha danneggiato, ha distrutto quasi un settore, quindi le prospettive non sono assolutamente incoraggianti, ci auguriamo che con l'Ets cambi qualcosa", ha auspicato Grimaldi, evidenziando che "si parla della possibilità di escludere da questa tassa le grandi isole perché, parliamoci chiaramente, la Sardegna e la Sicilia evidentemente, per i problemi di continuità territoriale che hanno, dovrebbero essere esentate e se accadesse sicuramente sarebbe una cosa estremamente positiva perché aiuterebbe molto il concetto dell'insularità. Il vero problema è la concorrenza sleale perché oggi non puoi tassare il mare, che qui è sicuramente la modalità più virtuosa e più ecologica, e non tassare tutto strada - ha fatto notare Grimaldi - e aver posticipato l'Ets sulla strada, ha sicuramente creato una concorrenza sleale nei confronti del settore più virtuoso". (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 08-LUG-26 14:53 NNNN

COMMERCIO: GRIMALDI (ALIS), 'CHIUSURA HORMUZ HA CAMBIATO TUTTO'

La chiusura dello stretto di Hormuz "ha cambiato tutto perché oltre il 20% del petrolio mondiale passa attraverso quello stretto, ma soprattutto ha determinato un extra costo portando il prezzo del carburante quasi a raddoppiare: lo abbiamo visto quasi arrivare a una soglia di 120 dollari al barile". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente ALIS, a margine di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. I panel, moderati dal giornalista Bruno Vespa, coinvolgono rappresentanti del mondo delle imprese, stakeholder e Istituzioni che si confrontano su temi di attualità legati alla competitività della logistica e delle filiere strategiche senza dimenticare la situazione geopolitica, energetica ed economica, con particolare riferimento all'economia del Sud e della Puglia. "Noi abbiamo sofferto in prima persona" la chiusura dello stretto di Hormuz "perché una nostra nave, la grande Torino, è stata per tanti mesi bloccata in quel porto e un ringraziamento va fatto a tutti i marittimi che hanno trascorso dei momenti sicuramente non facili", ha aggiunto Grimaldi, evidenziando che le ripercussioni sui costi si sono attenuate, "ma ancora abbiamo un aggravio di costo molto, molto pesante e lo vediamo sul costo della benzina". "Le aziende di trasporto logistiche hanno sicuramente come prima voce di costo il carburante, quindi il danno è enorme - ha sottolineato -. Abbiamo tante aziende che fanno parte di ALIS che comunque hanno denunciato gli extra costi e devo dire che il governo ha dato delle risposte col taglio delle accise che è stata una misura che ha aiutato e ha sostenuto" il settore, "però purtroppo non basta perché ci sono state delle riduzioni su quelli che sono i margini delle nostre imprese", ha concluso Grimaldi. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 08-LUG-26 14:44 NNNN



MEZZOGIORNO, SBARRA: POLITICHE PER IL SUD ENTRANO IN UNA FASE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE

Manduria, 7 lug - "Il quadro delle politiche per il Mezzogiorno entra in una fase di progressiva stabilizzazione, nella quale gli ottimi risultati degli interventi degli ultimi anni quattro anni vengono tradotti in un assetto di sviluppo più strutturale e continuativo, fondato su programmazione pluriennale, certezza delle risorse e rafforzamento della capacità amministrativa". Lo ha dichiarato il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega al Sud, Luigi Sbarra, intervenendo a Manduria al panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", moderato da Bruno Vespa, nell'ambito dell'evento "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", promosso da Alis. "I più recenti dati economici e occupazionali evidenziano che il Sud rafforza il proprio contributo allo sviluppo nazionale e consolida la propria capacità di attrarre investimenti, creare lavoro e generare nuove opportunità", ha evidenziato il sottosegretario, richiamando l'esigenza di consolidare il metodo introdotto con il PNRR, in particolare sul piano della programmazione, del monitoraggio e della responsabilità condivisa tra livelli istituzionali.



https://media.datastampa.it/media/20260708/20260708-RAI_3-TGR_PUGLIA_1400-143209493m.mp4



https://media.datastampa.it/media/20260708/20260708-RAI_3-TGR_PUGLIA_1935-201442296m.mp4



https://media.datastampa.it/media/20260708/20260708-TELERAMA-TELERAMA_NEWS_0730-083431003m.mp4



https://media.datastampa.it/media/20260708/20260708-TELERAMA-TELERAMA_NEWS_1400-151349792m.mp4



https://media.datastampa.it/media/20260707/20260707-ANTENNA_SUD-TG_ANTENNA_SUD_1415-155642244m.mp4



https://media.datastampa.it/media/20260708/20260708-ANTENNA_SUD-TG_ANTENNA_SUD_1415-154851078m.mp4

GRANDUCATO



https://media.datastampa.it/media/20260708/20260708-GRAN_DUCATO_TV-TG_NEWS_2030-220102085m.mp4

Trasporti, logistica ed energia, Grimaldi (Alis): "Ets penalizzano imprenditori"



https://www.adnkronos.com/economia/trasporti-logistica-ed-energia-grimaldi-alis-ets-penalizzano-imprenditori_7oR3AGpoQqPxytjHeWMVvN

Logistica e mercati, il viceministro Rixi: "Sud ruolo strategico da sfruttare"



https://www.adnkronos.com/economia/logistica-e-mercati-il-viceministro-rix-i-sud-ruolo-strategico-da-sfruttare_1hzT64zKsxRCkgVdE5QLd

Alis e gli scenari geopolitici: sfide e opportunità della logistic



https://www.adnkronos.com/economia/alis-e-gli-scenari-geopolitici-sfide-e-opportunita-della-logistica_4SnbUaGHmT9q0PTubN35iL

Logistica e mercati, il viceministro Rixi: "Sud ruolo strategico da sfruttare"



<https://www.youtube.com/watch?v=0DYJwCGZ-s>



Primo Piano con BRUNO VESPA



<https://youtu.be/aMaj8uC4rLU>

Interview a Guido Grimaldi, Presidente ALIS



<https://www.youtube.com/shorts/3vBjI-oYebM>



TG NEWS ALIS A MANDURIA 08-07-2026



<https://youtube.com/shorts/ut4XSVra6M4?feature=share>

TG FLASH ALIS 08-07-2026



<https://www.youtube.com/shorts/sX8KCAmFas>



ALIS CHANNEL BREAKING NEWS 08-07-2026



<https://youtube.com/shorts/wN-n-1xjSPQ?feature=share>

Riapre l'invictus camp 07-07-2026



<https://youtube.com/shorts/YuxP2S77qTs?feature=share>



ALIS CHANNEL BREAKING NEWS 07-07-2026



e

<https://youtube.com/shorts/wN-n-1xjSPQ?feature=share>

INTERVIEW A ALFREDO LONGO, Sindaco di Maruggio e Fondatore di Invictus Camp



<https://youtube.com/shorts/YuxP2S77qTs?feature=share>

ALIS

ITALIA
IN MOVIMENTO

RASSEGNA STAMPA

Quotidiani e Riviste

l'Altravoce

(il Quotidiano)

L'Altravoce Il Quotidiano Nazionale

07-LUG-2026
da pag. 8 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Rocco Valenti
Tiratura: 28902 Diffusione: 10185 Lettori: 217000 (Data Stampa 0009681)

 DATA STAMPA
45°Anniversari

Data Stampa 0009681

Data Stampa 0009681

Logistica e scenari geopolitici: oggi l'evento di **Alis** con Rixi e Sbarra

«L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali» è il tema del dibattito che si svolgerà oggi alle 19.30 alla Masseria Li Reni di Manduria (Taranto), per iniziativa di **Alis - Associazione Logistica dell'Intermodalità sostenibile** presieduta dall'armatore **Guido Grimaldi**. Al dibattito, moderato da Bruno Vespa, interverranno tra gli altri, con Grimaldi, il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Eduardo Rixi**, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle politiche per il Sud **Luigi Sbarra**, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto **Sergio Liardo**, il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti**, l'adFs Logistix **Sabrina De Filippis**.



ALIS

ITALIA
IN MOVIMENTO

RASSEGNA STAMPA

l'Altravoce il Quotidiano

L'Altravoce Il Quotidiano Nazionale

09-LUG-2026
da pag. 2 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Rocco Valenti
Tiratura: 28902 Diffusione: 10185 Lettori: 217000 (Data Stampa 0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa: 09/07/2026 Diffusione: 10185

LA LOGISTICA

Data Stampa: 09/07/2026 Diffusione: 10185

Grimaldi: pronti a potenziare scambio di traffici da e per la Turchia

«La missione bilaterale che è stata fatta tra l'Italia e la Turchia con il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi e il suo omologo turco è stata molto utile». Lo ha detto l'armatore Guido Grimaldi a margine di «L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali», l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da ALIS, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile, di cui è presidente. «Il nostro gruppo - dice l'armatore - vuole potenziare la tratta attraverso una nuova linea che parte sempre dal porto di Trieste - ha aggiunto - Bari è già collegata attraverso il porto di Patrasso e stiamo studiando delle altre linee per potenziare i traffici da e per la Turchia che rappresentano un'occasione perché quella nazione è porta di accesso, di transito o destinazione dei traffici per tutto il Far East, con la via della seta si può arrivare fino alla Cina». «Quindi ci sono già dei treni intermodali che partono dalla Cina per arrivare nei vari porti che noi tocchiamo passando da Ankara e che possono essere ben collegati attraverso le linee del gruppo Grimaldi che collegano poi tutta Italia e tutta Europa», ha concluso. Anche Eduardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture, ha sottolineato quanto la Turchia sia strategica per futuri investimenti dell'imprenditoria italiana.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3041 - SL_SAR



ALIS

ITALIA
IN MOVIMENTO

RASSEGNA STAMPA

Lo Jonio



Oriente e Occidente: i nodi da sciogliere

**Il 7 luglio a Masseria "Li Reni" di Manduria
la convention di ALIS: «L'impatto degli scenari geopolitici
sulla logistica e sulle filiere industriali»**

ALIS torna anche quest'anno per il consueto appuntamento estivo in Puglia presso la suggestiva Masseria Li Reni a Manduria (Taranto).

L'evento "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali" si svolgerà il prossimo martedì 7 luglio dalle ore 19:20 e coinvolgerà imprese, stakeholder ed istituzioni, moderati dal giornalista Bruno Vespa.

Insieme agli ospiti presenti saranno affrontati temi di massima attualità

legati alla competitività della logistica e delle filiere strategiche, così come alla situazione geopolitica, energetica ed economica, con particolare riferimento all'economia del Sud e della Puglia.

Temi che, fra gli altri, ALIS ha recentemente rilanciato nell'ultimo Consiglio Direttivo tenuto a Milano, alla presenza del Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che ha partecipato ai lavori confrontandosi con i numerosi



rappresentanti delle imprese associate sui principali temi di attualità del settore dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture.

“Ringraziamo il Ministro Salvini per aver scelto ancora una volta di essere al fianco di **ALIS** e delle nostre imprese. La sua presenza testimonia l'attenzione concreta del Governo verso un settore strategico per la competitività del Paese e conferma l'importanza del dialogo costante tra istituzioni e mondo produttivo. Abbiamo apprezzato le misure recentemente adottate dall'Esecutivo a sostegno dell'autotrasporto, che vanno nella direzione delle istanze che, come Associazione, abbiamo rappresentato nelle scorse settimane. In una fase internazionale ancora complessa, in cui l'intero comparto si trova a fronteggiare gli effetti dell'aumento dei costi energetici e dei carburanti, è fondamentale garantire alle imprese supporto, continuità operativa e condizioni di competitività adeguate al fine di continuare a sostenere la crescita economica e occupazionale del Paese. Per questo abbiamo anche ribadito la necessità di intervenire con ulteriori dotazioni finanziarie sulle misure incentivanti per l'intermodalità, Sea Modal Shift e Ferrobonus, che anche nell'attuale situazione globale rappresentano un valore aggiunto per imprese e cittadini in termini economici, sociali ed ambientali”, ha dichiarato il Presidente di **ALIS** **Guido Grimaldi**.

Nel corso della seduta **ALIS** ha approvato nuovi importanti ingressi nell'Associazione: entrano a far parte del network come Soci consiglieri WINDTRE, uno dei principali operatori di telecomunicazioni in Italia per privati ed aziende, EY Advisory, la divisione italiana del network globale Ernst&Young dedicata ai servizi di consulenza strategica e tecnologica, 3BMUST International, Gamma Invest e Giancarlo Zema Design Group: realtà di primo piano che operano in settori strategici per l'innovazione, le imprese, gli investimenti e



IL PRESIDENTE **GUIDO GRIMALDI**: «L'INTERO COMPARTO SI TROVA A FRONTEGGIARE GLI EFFETTI DELL'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI E DEI CARBURANTI, È FONDAMENTALE GARANTIRE, ALLE IMPRESE SUPPORTO, CONTINUITÀ OPERATIVA E CONDIZIONI DI COMPETITIVITÀ ADEGUATE AL FINE DI CONTINUARE A SOSTENERE LA CRESCITA ECONOMICA E OCCUPAZIONALE DEL PAESE»



la progettazione ecosostenibile. Queste nuove adesioni – aggiunge Grimaldi – rappresentano un ulteriore segnale della credibilità, della crescita e della capacità attrattiva di **ALIS**. Siamo orgogliosi di accogliere società di così alto profilo che contribuiranno ad arricchire ulteriormente il nostro ecosistema associativo con competenze, innovazione e visione strategica. Oggi **ALIS** rappresenta una rete di 2.560 soci, oltre 530.000 lavoratori e 166 miliardi di euro di fatturato aggregato, confermandosi punto di riferimento per l'intero sistema logistico e produttivo nazionale".

Il Consiglio odierno ha inoltre esaminato le principali attività associative in corso, con particolare riferimento all'impegno di **ALIS** presso le istituzioni nazionali ed europee sui temi della sostenibilità, della competitività delle imprese, della revisione del sistema ETS e dello sviluppo delle infrastrutture strategiche, confermando la volontà della nostra As-

sociazione di continuare a rappresentare con spirito costruttivo le esigenze del comparto e a promuovere una logistica sempre più efficiente, sostenibile ed integrata con il territorio. In tale direzione, ringrazio i Presidenti e tutti i componenti delle nostre Commissioni tecniche per l'intenso lavoro svolto in queste settimane e con soddisfazione oggi abbiamo ap-

provato la nuova Commissione sulla Rigenerazione Urbana, che sarà presieduta dal Socio Gabriele Barucco di Tribeca e avrà il compito di promuovere il recupero e la valorizzazione delle aree urbane dismesse o a limitata capacità operativa, adiacenti a porti, interporti, aeroporti e altri hub logistici strategici del Paese", ha concluso il Presidente Grimaldi.



RIBADIAMO LA NECESSITÀ DI INTERVENIRE CON **ULTERIORI DOTAZIONI FINANZIARIE** SULLE MISURE INCENTIVANTI PER L'INTERMODALITÀ, SEA MODAL SHIFT E FERROBONUS, CHE ANCHE NELL'ATTUALE SITUAZIONE GLOBALE RAPPRESENTANO UN **VALORE AGGIUNTO** PER IMPRESE E CITTADINI IN TERMINI ECONOMICI, SOCIALI ED AMBIENTALI

ALIS

ITALIA
IN MOVIMENTO

RASSEGNA STAMPA

Lo Jonio

«La competitività dell'Europa si gioca SUL MARE»

Marcello Di Caterina, vicepresidente e direttore generale di ALIS:

«Le regole devono sostenere le imprese, non penalizzarle».

Le sfide della logistica, dagli effetti dell'ETS alle tensioni internazionali, fino alla riforma dei porti. Lo sguardo è rivolto alla revisione europea di metà luglio

di Agata Battista

La logistica entra raramente nelle conversazioni quotidiane. Eppure è uno dei motori dell'economia globale. Dietro ogni prodotto che arriva sugli scaffali, ogni esportazione e ogni approvvigionamento c'è una rete complessa fatta di porti, navi, infrastrutture e collegamenti. È un sistema che, quando funziona, passa quasi inosservato; quando invece si inceppa, produce effetti immediati sui costi delle imprese e sul potere d'acquisto delle famiglie.

È da questa consapevolezza che è partita la riflessione di **Marcello Di Caterina**, vicepresidente e direttore generale di **ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile**, alla Summer Edition del Forum in Masseria, la rassegna economica e politica ideata da Bruno Vespa e Comin & Partners, che ha riunito lo scorso mese di giugno a Manduria rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo e delle professioni per confrontarsi sulle prospettive dell'Italia e dell'Europa. Temi, fra gli altri, che Di Caterina rilancerà nel corso dell'evento di **ALIS** del 7 luglio, sempre a Masseria "Li Reni".

Di Caterina è oggi una delle figure di riferimento della logistica italiana. **ALIS** rappresenta migliaia di imprese della logistica, dell'autotrasporto, del trasporto ferroviario e marittimo, compagnie armatoriali, terminal portuali, interporti, aeroporti, spedizionieri, università e centri di ricerca, promuovendo un mo-

dello di mobilità sempre più integrato e sostenibile.

Il suo ruolo è stato ulteriormente rafforzato dalla recente nomina del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a componente del gruppo di lavoro chiamato a supportare l'attuazione della riforma della governance portuale. Un incarico di rilievo nazionale che conferma il contributo offerto negli ultimi anni al confronto tra istituzioni e imprese sulle politiche dei trasporti e della portualità.

Nel dialogo con Bruno Vespa, Di Caterina ha affrontato alcuni dei temi più delicati per il futuro della logistica europea, partendo da uno scenario internazionale sempre più complesso. Le tensioni che interessano aree strategiche come lo Stretto di Hormuz dimostrano quanto il commercio mondiale sia strettamente legato agli equilibri geopolitici. Ogni rallentamento delle rotte marittime, ha osservato, si traduce inevitabilmente in maggiori costi per il trasporto e finisce per incidere sull'economia reale, dalle imprese fino ai consumatori.

Uno dei punti centrali del suo intervento ha riguardato il sistema ETS (Emission Trading System), il meccanismo europeo che attribuisce un costo alle emissioni di CO₂ prodotte anche dal trasporto marittimo. Di Caterina ha ribadito di condividere pienamente gli obiettivi della transizione ecologica, ma ha invitato a riflettere sugli effetti che alcune misure possono produrre sulla competitività delle imprese europee.

«Nessuno è contrario al Green Deal – ha spiegato – ma la sostenibilità deve poggiare su tre pilastri: ambientale, eco-



nomico e sociale. Solo mantenendo in equilibrio questi elementi si può costruire un sistema realmente competitivo.»

Secondo il vicepresidente e direttore generale di **ALIS**, l'attuale applicazione dell'ETS rischia di gravare soprattutto sugli operatori europei. Una situazione che potrebbe favorire i porti del Nord Africa, dove molte navi provenienti dall'Asia scelgono di fare scalo prima di raggiungere l'Europa, riducendo l'incidenza della tassazione prevista dall'Unione Europea. Il rischio, ha sottolineato, è quello di vedere diminuire progressivamente i traffici nei porti italiani, proprio mentre altri scali mediterranei stanno investendo con decisione nel proprio sviluppo infrastrutturale.

Per Di Caterina la soluzione non è rallentare la transizione ecologica, ma renderla più efficace e sostenibile anche sotto il profilo economico. Le risorse generate dall'ETS, sostiene, dovrebbero essere reinvestite nel settore marittimo per sostenere le imprese che investono in carburanti alternativi, innovazione tecnologica e riduzione delle emissioni. Allo stesso tempo, ha ribadito la necessità di prevedere misure specifiche per garantire la continuità territoriale delle grandi isole, evitando che Sardegna e Sicilia subiscano ulteriori aggravii nei costi dei collegamenti.

Lo sguardo è ora rivolto a Bruxelles, dove a metà luglio è attesa la revisione della direttiva europea sull'ETS. Di Caterina auspica che l'Unione Europea accolga le proposte avanzate da **ALIS**, elaborate in un documento tecnico consegnato ai commissari europei nel corso dei recenti incontri istituzionali.

«**ALIS** continuerà a garantire il proprio contributo propositivo affinché le future politiche europee siano realmente in grado di sostenere crescita, innovazione e occupazione», ha dichiarato, ricordando come la revisione della direttiva rappresenti un passaggio decisivo per il futuro della logistica europea.

Nel corso del Forum si è parlato anche della riforma della governance portuale, considerata un passaggio strategico per rendere più efficiente il sistema degli scali italiani, attrarre nuovi investimenti e rafforzare il ruolo del Paese nel Mediterraneo. Un obiettivo che, secondo Di Caterina, dovrà essere accompagnato da una maggiore integrazione tra infrastrutture, digitalizzazione, innovazione e collaborazione tra pubblico e privato.

Commentando infine gli ultimi dati ISTAT sul Made in Italy, il direttore generale di **ALIS** ha evidenziato come il sistema produttivo italiano continui a dimostrare capacità di crescita sui mercati internazionali, nonostante le tensioni geopolitiche, il caro energia e la cronica carenza di manodopera. Per consolidare questi risultati, ha osservato, sarà indispensabile continuare a investire nella logistica, nelle infrastrutture e nella formazione, trasformando questi settori in un autentico motore di sviluppo.

Il messaggio lanciato da **Marcello Di Caterina** va oltre il dibattito tecnico. È un invito a considerare la logistica come una leva strategica per il futuro del Paese. Perché la competitività dell'Italia non dipende soltanto dalla qualità delle sue imprese, ma anche dalla capacità di far viaggiare persone, merci e idee in modo efficiente, sostenibile e competitivo.

ALIS. "COLOSSO" DELL'INTERMODALITÀ

Alis, l'associazione logistica dell'intermodalità sostenibile, rappresenta oggi più di 2300 aziende di trasporto e logistica per un fatturato aggregato di 81 miliardi e circa 258.000 lavoratori. È ormai una convinzione condivisa che questo comparto abbia un ruolo cruciale nell'interconnessione tra le esigenze delle famiglie italiane ed i mercati di riferimento.

Logistica

Al convegno di Alis a Manduria il confronto tra Governo, armatori e Autorità portuali. Il sottosegretario Rixi ha chiesto una revisione della tassa europea sulle emissioni di Co2

Trasporti marittimi, allarme Ets «Rischio stop sulla competitività»

Domenico PALMIOTTI

La crisi dello stretto di Hormuz è stata in parte superata. Rimane uno strascico pesante rappresentato dall'aumento del costo dei carburanti, ma adesso porti, armatori e compagnie di navigazione devono fare i conti con l'Ets, la tassa sulle emissioni di CO2, che, se resterà inalterata e a metà mese non verrà modificata dalla Commissione europea, rischia di assestare un altro colpo al settore.

Inoltre, il Mediterraneo ha ritrovato centralità, i porti di Bari, Brindisi e Taranto si vogliono far trovare pronti, ma per l'economia dei trasporti e della logistica è necessario non disperdere la spinta positiva del Pnrr e della Zes unica e che ora deve continuare con la stessa Zes e le altre politiche di sviluppo.

Sono i due concetti guida attorno ai quali si è snodato, a masseria «Li Rini», a Manduria, moderato da Bruno Vespa, l'evento promosso da Alis, l'Associazione logistica integrata e sostenibile a cui fanno capo operatori e imprese.

«Il Sud cresce, negli ultimi quattro anni, più di altre aree del Paese per il combinato dell'impatto positivo del Pnrr - con il 40 per cento delle risorse allocabili -, della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, del fatto che nelle ultime quattro leggi di stabilità il Governo ha destinato risorse

incentivi alle imprese per l'occupazione giovanile, femminile e dei lavoratori svantaggiati, e della Zes, fattore di successo, vera strategia di politica industriale nelle aree meridionali», dice Luigi Sbarra, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud.

«Che succede dopo il Pnrr? Noi - afferma Sbarra - possiamo ancora contare su risorse importanti. Nel settennio '21-'27 la Ue ha attribuito all'Italia 135 miliardi di risorse della coesione, di cui 96 riservati al Mezzogiorno. Adesso comincia il negoziato in Europa per il nuovo settennio '28-'34. Noi contiamo di migliorare o quantomeno consolidare il portato delle risorse degli anni precedenti. Le risorse non mancheranno. Sulla Zes il Governo in cinque anni ha programmato 10 miliardi di euro».

Ma intanto c'è il nodo Ets e «l'Europa deve capire se vuole investire sulla marittimità, oppure la vuole utilizzare per attrarre risorse da spendere in altri settori pubblici, creando grossissimi problemi nelle connessioni tra il continente europeo e gli altri continenti», dichiara il vicesegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi.

«Mi auguro - prosegue Rixi - che l'Europa a metà luglio decida di cambiare la posizione a livello complessivo, ma c'è la necessità che anche i singoli Stati facciano la loro parte. Mi aspetto che una serie di istanze vengano prese in considerazione. Il clima vede formalmente delle aperture, ma sostanzialmente bisogna vedere. Ci troviamo di fronte ad alcune nazioni, microeconomie del Nord Europa, che non hanno le necessi-

dei grandi Paesi industriali e manifatturieri come l'Italia, che invece ha bisogno di abbassare i costi della catena logistica evitando che su tutta la filiera si scarichino i costi dell'Ets. Abbiamo affrontato il Covid, Suez, Hormuz e una serie di temi che hanno ovviamente creato dei cambiamenti nella catena soprattutto per i primi mesi, ma poi - evidenzia Rixi - abbiamo ritrovato un equilibrio nonostante alcuni snodi mondiali fossero chiusi. Noi abbiamo la necessità che il sistema continui a investire in nuove linee e nuove tecnologie. Se però facciamo prelievi forzosi dal sistema, gli togliamo le energie e gli chiediamo, sostanzialmente, di correre con uno zaino pieno di sassi, il nostro sistema fa fatica».

«È una situazione delicatissima - dice sull'Ets l'armatore Guido Grimaldi, presidente di Alis -. Sulla Ue siamo confidenti. Vedremo. Il 15-18 luglio sono vicini. Si parla della possibilità di escludere le grandi isole, Sicilia e Sardegna. Se questo accadesse, sarebbe cosa positiva poiché aiuterebbe l'insularità. Se invece nella Ue per l'Ets non succederà nulla, purtroppo peggiorerà la competitività delle nostre imprese e dei nostri mercati e settori».

Grimaldi inoltre annuncia che con la Turchia il gruppo «vuole potenziare attraverso una nuova linea che parte dal porto di Trieste. Bari viene già collegata attraverso Patrasso e stiamo studiando altre linee per potenziare i traffici da e per la Turchia. Rappresenta un'occasione. È porta di accesso, di transito e di destino per i traffici per tutto il Far East e addirittura si può arrivare sino alla Cina con la Via della Seta. Ci sono già dei

treni intermodali che partono dalla Cina e arrivano nei vari porti che noi tocchiamo passando da Ankara».

«In questo periodo - afferma Francesco Mastro, presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico meridionale con Bari e Brindisi - ci siamo trovati con l'aver intercettato una grande infrastrutturazione: il potenziamento del piazzale Mariabella che darà ossigeno ai traffici che si stanno spostando. I traffici che veicolavano nel Mar Orientale come Hormuz o addirittura il Mar Nero, ora stanno rientrando nel Mediterraneo e se parliamo di Mediterraneo è l'Adriatico meridionale con Bari e Brindisi».

E Bari, annuncia Sergio Liardo, comandante generale delle Capitanerie di porto, avrà anche la prima base navale della Guardia Costiera. Il 16 verrà posata la prima pietra.

«Il porto di Taranto può trarre benefici dalla ritrovata centralità del Mediterraneo - osserva Giovanni Gugliotti, presidente dell'Authority del Mar Ionio -. Dobbiamo provare a farci trovare pronti lanciando nuove direttrici di sviluppo: eolico offshore, dove siamo in attesa di partire con i lavori di consolidamento della banchina, cantieristica navale e rilancio del settore delle crociere con la costruzione del nuovo terminal».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3041 - SL_PUG



ALIS

ITALIA
IN MOVIMENTO

RASSEGNA STAMPA

NUOVO **Quotidiano** di Puglia

NUOVO **Quotidiano** di Puglia

Quotidiano - Dir. Resp.: Kosario Iornesetto
Tiratura: 7943 Diffusione: 5805 Lettori: 139000 (Data Stampa 0003041)

DATA STAMPA

45° Anniversario

09-LUG-2026
da pag. 7 / foglio 2 / 2

Il Mezzogiorno punta sulla centralità ritrovata del Mediterraneo

Accanto, Ugo
Patroni Griffi,
Silvio Busico
di Its
Logistica, e
Luigi Sbarra.
Sotto, Guido
Grimaldi, e il
sottosegretario
Rixi con
Bruno Vespa



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3041 - SL_PUG



Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria per analizzare gli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali

Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento ALIS "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno ALIS ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali.

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di UND (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro.

"Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi.

Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'AD di FS Logistix Sabrina De Filippis, il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al MIT Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese".

Il Sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra ALIS e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il Presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti.

"La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di ALIS Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.economiadelmare.org/alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-per-analizzare-gli-scenari-geopolitici-sulla-logistica-e-sulle-filiere-industriali/>



L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali

L'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile impegnata domani – 7 luglio a Manduria (TA) – per uno studio sull'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali.

Anche quest'anno, ALIS torna in Puglia per il consueto appuntamento estivo, presso la Masseria Li Reni a Manduria (TA). Saranno affrontati temi di massima attualità legati alla competitività della logistica e delle filiere strategiche, così come alla geopolitica, energetica ed economica, con particolare riferimento all'economia del Sud e della Puglia.

Un programma pieno di interventi qualificati. Il presidente di ALIS Guido Grimaldi aprirà il panel su "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo".

I due panel/studio si svolgono in un momento storico nel quale l'Italia si dovrà garantire un'autonomia strategica nella logistica: guerre, crisi energetiche, instabilità nel Mediterraneo, sicurezza comune, competizione tecnologica globale, intelligenza artificiale, infrastrutture digitali, spazio europeo della ricerca e difesa dei processi democratici mostrano quanto il futuro della nostra penisola – Italia – dipende dalla sua capacità di decidere, produrre, innovare e proteggere i propri interessi. Sicuramente saranno trattati le modalità politiche e strategiche per tutelare gli asset strategici, ETS, transizioni nei settori sensibili, politica industriale, golden power e soprattutto la pressione dei pacchetti regolatori europei davanti a shock esterni.

Atteso l'intervento del Prof. Ugo Patroni Griffi, Ordinario di Diritto Commerciale e docente di Infrastrutture e Logistica sostenibili Università Aldo Moro Bari e presso la Luiss – Guido Carli – Roma.

Sentito, telefonicamente ha riferito che "... parlare di infrastrutture e di innovazione dell'Italia significa 'parlare' del Mediterraneo e cioè rotte, porti, reti elettriche, gas, idrogeno e interconnessioni. Il riferimento passa per il nuovo ruolo del Mezzogiorno quale piattaforma da cui l'Europa misura la propria esposizione energetica, la sicurezza marittima e la capacità di sottrarsi a catene globali del valore costruite altrove".

"Sarà anche l'occasione – aggiunge Patroni Griffi – per raccontare l'esperienza dello Short Master in Economia, Diritto e Management delle Grandi Infrastrutture Logistiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, realizzato in collaborazione con ALIS".

Si tratta di un progetto formativo – UniBa/Alis – nato dalla convinzione che la crescita del sistema logistico italiano richieda competenze capaci di coniugare Diritto, Economia, Management e Innovazione.

"In una fase storica – evidenzia Patroni Griffi – in cui gli equilibri geopolitici stanno ridisegnando le rotte commerciali e le catene di approvvigionamento, il rafforzamento delle infrastrutture e della logistica rappresenta una priorità strategica per la competitività dell'Italia e per il ruolo del Mediterraneo".

Ed ancora sul secondo panel, "Filiere Produttive e Mercati globali: Le nuove priorità del Paese", l'intervento del Prof. Francesco Mastro, presidente dell'AdSPMAM, avrà l'opportunità di riferire che il Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale e del Molise con i suoi porti, pur conservando le loro specificità, sono diventati un unico hub polifunzionale, senza perdere mai di vista il valore strategico di ciascuno scalo.

Ha sempre sottolineato che si tratta di un 'sistema portuale' tra i più articolati e complessi in Italia, rappresentando bene una certa particolarità italiana, fatta di porti più grandi e scali minori al servizio delle produzioni del territorio.

Su Brindisi, l'Avv. Mastro, in un suo precedente intervento in una TV locale, ha assicurato l'impegno sui programmi: "... stiamo finendo le colmate di Capo Bianco, stiamo sistemando la grande banchina di Costa Morena, e presto l'Enel libererà la banchina ex-carboniera. Avremo nuovi traffici commerciali – container e automotive – e se il governo sbloccherà l'offshore, le colmate della zona franca doganale potranno ospitare la produzione di floaters, visto che le pale verranno costruite a Favoreto. Le crociere stanno aumentando: fino al 2028 cresceremo del 40-50%. E abbiamo appena ottenuto il parere favorevole per concedere il lungomare Regina Margherita – quello che una volta l'anno si riempie per la regata Brindisi-Corfù – a un raggruppamento di tre concessionari esperti di diportismo. Finalmente Brindisi in centro avrà il diporto di qualità".

Per il presidente Mastro, l'azione amministrativa poggia sulla sostenibilità, sviluppo e tecnologia; pilastri/opportunità di rendere i porti del SPMAM e del Molise moderni capaci di attrarre investimenti, generare economia e creare lavoro.

"Tutti i porti dell'Adriatico Meridionale – ha sempre sottolineato Mastro – rivestono un ruolo cruciale per lo sviluppo economico del territorio e contribuiscono significativamente a rendere competitivo l'intero Sistema dell'Adriatico Meridionale, specialmente nel contesto dei sempre più agguerriti mercati internazionali".

L'evento ALIS di domani si svolgerà dalle ore 19:20 (apertura accrediti e aperitivo ore 18:45) e coinvolgerà imprese, stakeholder ed istituzioni, moderati dal giornalista Bruno Vespa.

Link al sito

https://www.ilnautilus.it/trasporti/economia/2026-07-06/limpatto-degli-scenari-geopolitici-sulla-logistica-e-sulle-filiere-industriali_191256/

Sorpresa: il Sud cresce più del resto d'Italia, dipende da Pnrr e Zes

In Puglia, nella masseria di Bruno Vespa il "conclave" di Alis

MANDURIA (Taranto). Il Meridione registra per il quarto anno consecutivo una crescita del Pil superiore al resto del Paese ed è l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Lo ha ricordato Guido Grimaldi, presidente di Alis, un arcipelago di realtà differenti nel segno della intermodalità sostenibile (da terminalisti portuali a ditte di autotrasporto, università e spedizionieri, centri di ricerca e istituzioni portuali...). Parole pronunciate aprendo l'iniziativa dal titolo "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali": appuntamento alla masseria Li Reni di Manduria con Bruno Vespa nella doppia veste di padrone di casa e di moderatore.

Grimaldi rincara: «Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione». Aggiungendo poi: la scelta della Puglia come sede dell'evento firmato Alis è perché questa regione del Sud è vista come «una delle principali porte marittime italiane verso i mercati internazionali», oltretutto qui si parla di «un'area che continua a mostrare una forte capacità di crescita».

Il dato relativo allo sprint del Mezzogiorno è stato confermato dal sottosegretario alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Lo ha attribuito all'effetto del Pnrr: al di là di quanto sostiene l'esponente del governo, merita ricordare che i differenti monitoraggi effettuati su questi canali di spesa nelle aree meridionali sono sostanzialmente concordi nell'indicare che è andato al Sud il 40-41% del volume complessivo di questa montagna di soldi (211 miliardi con destinazioni territoriali specifiche). Tutto questo, come segnala Sbarra, insieme al combinato disposto con altre due spinte: la riforma della politica di coesione e la "Zes" unica che abbraccia l'intero Mezzogiorno ed è l'incentivo fiscale più potente per attrarre investimenti al Sud.

Da sinistra il viceministro Edoardo Rixi, il moderatore Bruno Vespa e il presidente di Alis Guido Grimaldi

C'è anche un altro aspetto da sottolineare sia per la caratura del personaggio nella nomenclatura di governo sia perché stiamo parlando di Alis, associazione che gravita attorno ai porti: non è per niente casuale ogni riferimento alla portualità. Per il viceministro Edoardo Rixi la riforma dei porti è «una sfida decisiva» per rendere il sistema logistico italiano più efficiente e competitivo. Come? Gli ingredienti della ricetta, a suo giudizio, devono essere: maggiore coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di sostenere la crescita dei traffici.

Due i panel della giornata dopo i saluti del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Authority tarantina Giovanni Gugliotti e del numero due dell'associazione turca del trasporto stradale Und, Kadir Çirkin. Nel primo round (titolo: "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo") i protagonisti sono stati, oltre al citato Sbarra, Silvio Busico (presidente della Filiera nazionale Its per la Mobilità sostenibile), Luigi D'Auria (amministratore delegato di TransItalia), Fabrizio Mattana (vicepresidente esecutivo di Edison settore Gas Assets) e Ugo Patroni Griffi (direttore dello Short Master in Economia, Diritto e Management delle grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari).

Nell'altro panel, intitolato "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", oltre a Rixi hanno tenuto banco Sergio Liardo (comandante generale delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera), Sabrina De Filippis (amministratrice delegata di Fs Logistix), Marcello Di Caterina (vicepresidente e direttore generale di Alis), Massimiliano Giansanti (presidente di Confagricoltura) e Francesco Mastro (numero uno dell'Authority del Mar Adriatico Meridionale).

Protocollo d'Intesa fra Alis e Confagricoltura firmato da Grimaldi e Giansanti

Nel corso della serata Alis e Confagricoltura hanno messo nero su bianco un protocollo d'intesa firmato dai presidenti Grimaldi e Giansanti: rafforzare la collaborazione tra logistica e agroalimentare, questa l'idea guida dell'accordo che mira a realizzare «iniziative comuni – è stato detto – su infrastrutture, innovazione, intermodalità e internazionalizzazione delle imprese». E' prevista anche la partecipazione di Alis ad AgriFuture Italia, l'Osservatorio di Confagricoltura sulle infrastrutture per la competitività dell'agroalimentare. La frammentazione delle iniziative tecnologiche nel settore agricolo va colmata, questa la sottolineatura di Giansanti. Per farcela bisogna puntare su intelligenza artificiale, reti digitali e intermodalità.



ALIS riunisce istituzioni e imprese a Manduria per analizzare gli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali

Alla Masseria Li Reni di Bruno Vespa, insieme anche al Viceministro Rixi e al Sottosegretario Sbarra, focus sulla situazione economica ed energetica, sulla competitività delle filiere strategiche, sul ruolo del Mezzogiorno e sulla firma del Protocollo d'intesa con Confagricoltura

Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento ALIS "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria.

Anche quest'anno ALIS ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali.

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di UND (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro.

"Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi.

L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'AD di FS Logistix Sabrina De Filippis, il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al MIT Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese".



Il Sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: *“Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire”*.

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra ALIS e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del *Made in Italy* sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

“Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte”, ha dichiarato il Presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti.

“La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti”, ha concluso il Presidente di ALIS Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.informatorenave.it/news/alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-per-analizzare-gli-scenari-geopolitici-sulla-logistica-e-sulle-filiere-industriali/>

Manduria ospita l'evento estivo di ALIS

Focus su geopolitica, logistica e competitività delle filiere

MANDURIA (TA) – Geopolitica, infrastrutture, logistica, transizione energetica e sviluppo del Mezzogiorno saranno i temi al centro dell'evento "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", organizzato da ALIS – Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, in programma martedì 7 luglio presso la Masseria Li Reni di Manduria. L'appuntamento rappresenta il tradizionale incontro estivo dell'associazione e riunirà rappresentanti delle istituzioni, del mondo delle imprese, dell'industria, della logistica e del sistema portuale per analizzare gli effetti del mutato scenario internazionale sulla competitività delle filiere produttive italiane, con particolare attenzione al ruolo strategico del Mezzogiorno e della Puglia nel Mediterraneo.

I lavori prenderanno il via alle 18.45 con l'apertura degli accrediti e un aperitivo di benvenuto, mentre alle 19.20 è prevista la sessione inaugurale con i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco e del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti. Seguirà la relazione introduttiva del presidente di ALIS Guido Grimaldi, che aprirà il confronto sui principali temi dell'iniziativa.

L'intero evento sarà moderato dal giornalista Bruno Vespa e si articolerà in due panel di approfondimento.

Il primo, dal titolo "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", vedrà confrontarsi esponenti del settore logistico, energetico e accademico insieme al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra. Tra i relatori figurano anche Silvio Busico, presidente della Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile, Luigi D'Auria, amministratore delegato di Transitalia, Fabrizio Mattana, Executive Vice President Gas Assets di Edison, e Ugo Patroni Griffi, direttore dello Short Master in Economia, Diritto e Management delle grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari.

Il secondo panel, dedicato al tema "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", approfondirà le prospettive dell'industria italiana alla luce delle tensioni geopolitiche e dei cambiamenti degli equilibri economici internazionali. Interverranno, tra gli altri, Sabrina De Filippis, amministratore delegato di FS Logistix, Marcello Di Caterina, vicepresidente e direttore generale di ALIS, Luca Esposto, Vice President Sales & Service di Linde Italy, Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, l'ammiraglio Sergio Liardo, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, e Francesco Mastro, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Uno dei momenti più attesi della serata sarà l'intervista "a tu per tu" che Bruno Vespa realizzerà con il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, dedicata alle prospettive di sviluppo delle infrastrutture e della logistica nazionale.

Nel corso dell'evento sarà inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa tra ALIS e Confagricoltura, finalizzato a rafforzare la collaborazione tra il comparto logistico e quello agroalimentare, due settori sempre più interconnessi nella valorizzazione delle produzioni italiane sui mercati internazionali.

L'iniziativa si propone come un'occasione di confronto sulle principali sfide che interessano il sistema logistico nazionale, dalla competitività dei porti alle infrastrutture di trasporto, fino agli effetti delle crisi geopolitiche ed energetiche sulle catene di approvvigionamento, con uno sguardo particolare al ruolo che il Sud Italia può svolgere nello sviluppo dei traffici nel Mediterraneo.

Link al sito

<https://www.messaggeromarittimo.it/manduria-ospita-levento-estivo-di-alis/>

L'Alis a Manduria per parlare di scenari geopolitici, logistica e filiere industriali

Manduria (Taranto) – Accadrà domani martedì 7 luglio con inizio alle 19,20 l'evento "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali" alla Masseria Li Reni di Manduria.

L'evento, consueto appuntamento estivo dell'Associazione, sarà moderato dal padrone di casa, Bruno Vespa, nel corso del quale interverranno Guido Grimaldi, Presidente ALIS, On. Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Luigi Sbarra, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle politiche per il Sud, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Pil. Sergio Liardo, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura, Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato FS Logistix, Domenico Sammarco, Sindaco di Manduria, Giovanni Gugliotti, Presidente AdSP Mar Ionio, Francesco Mastro, Presidente AdSP Mar Adriatico Meridionale.

Insieme agli ospiti presenti saranno affrontati temi di massima attualità legati alla competitività della logistica e delle filiere strategiche, così come alla situazione geopolitica, energetica ed economica, con particolare riferimento all'economia del Sud e della Puglia.

Link al sito

<https://portlogisticpress.it/lalis-a-manduria-per-parlare-di-scenari-geopolitici-logistica-e-filiere-industriali/>



Alis a Manduria, Guido Grimaldi apre i lavori: «Il Sud traina il Paese. Logistica e manifattura binomio vincente per l'export»

Il Presidente di ALIS inaugura l'evento estivo a Manduria evidenziando il record dell'export a 643 miliardi e la crescita del Mezzogiorno: siglato un protocollo strategico con Confagricoltura per la filiera agroalimentare.

Taranto – Il Mezzogiorno non è più il fanalino di coda dell'economia nazionale, ma un vero e proprio motore di sviluppo capace di correre più forte del resto d'Italia. È questo il messaggio di forte riscatto lanciato da Guido Grimaldi, Presidente di ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile), in apertura del grande evento estivo dell'associazione, inaugurato ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni a Manduria, nel tarantino.

L'appuntamento, intitolato "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali" e moderato dal giornalista Bruno Vespa, ha riunito i principali player del settore, rappresentanti delle istituzioni, del sistema portuale e dell'imprenditoria per fare il punto sulle sfide cruciali che attendono il comparto.

Nel suo discorso inaugurale, Guido Grimaldi ha voluto accendere i riflettori sulle straordinarie performance del Sud Italia:

«Per il quarto anno consecutivo, il PIL delle regioni meridionali cresce a un ritmo superiore rispetto alla media nazionale. Siamo di fronte a un'area trainante, ricca di eccellenze industriali e capacità occupazionale, che sta dimostrando una resilienza e una vitalità senza precedenti».

Un dinamismo che si riflette direttamente sulla bilancia commerciale dello Stato. Grimaldi ha infatti ricordato i dati record delle esportazioni italiane, capaci di toccare la quota storica di 643 miliardi di euro. Un risultato straordinario che, secondo il Presidente di ALIS, è il frutto di un legame indissolubile: «Dietro questo traguardo c'è la sinergia perfetta tra il nostro tessuto manifatturiero e una filiera logistica e dei trasporti moderna ed efficiente, in grado di garantire la connettività e la distribuzione delle nostre merci nel mondo».

Il cuore del dibattito ha toccato inevitabilmente i temi caldi della transizione ecologica e della geopolitica dei trasporti. Grimaldi ha rimarcato l'incessante lavoro di advocacy svolto da ALIS a livello europeo, in particolare sul delicato dossier delle tasse ETS (il sistema di scambio delle quote di emissione). La richiesta dell'associazione resta ferma: i proventi derivanti dai costi ambientali devono essere categoricamente reinvestiti nel comparto marittimo e logistico, alimentando forme di incentivo all'intermodalità e sostenendo lo sviluppo delle direttrici combinate "mare-ferro".

La serata di ieri ha inoltre sancito un passo strategico per il futuro delle filiere: la sigla di un importante protocollo d'intesa tra ALIS e Confagricoltura. Un'alleanza nata con l'obiettivo di unire le forze per ottimizzare la catena distributiva agroalimentare, garantendo maggiore efficienza, sostenibilità e competitività sui mercati internazionali ai prodotti del Made in Italy.

I lavori di Manduria confermano la logistica non più come un semplice servizio di trasporto, ma come l'asse strategico attorno a cui ruotano la sicurezza economica, la transizione energetica e la competitività geopolitica del Paese.

Link al sito

<https://www.seareporter.it/alis-manduria-guido-grimaldi-logistica-sud-export/>



Geopolitica, logistica e mercati: i leader del settore a confronto nel Mediterraneo

Le grandi sfide dei mercati globali, la centralità strategica del Mediterraneo e il futuro delle filiere industriali italiane

Il consueto appuntamento estivo di ALIS, che si svolgerà il prossimo martedì 7 luglio, vede riuniti i massimi esponenti delle istituzioni, delle infrastrutture e del mondo imprenditoriale.

L'incontro si apre con la sessione introduttiva e i saluti istituzionali affidati a Domenico Sammarco, Sindaco del Comune di Manduria, Giovanni Gugliotti, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, e Kadir Çirkin, Deputy Chairman of the Executive Board di UND, accompagnati dalla proiezione del video istituzionale di ALIS. Spetta poi a Guido Grimaldi, Presidente di ALIS, tracciare il perimetro del dibattito con la sua relazione introduttiva, delineando lo stato dell'arte del comparto.

Il primo focus della serata è dedicato al panel intitolato "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo". Moderato dal giornalista Bruno Vespa, il dibattito esplora le direttrici di sviluppo del Paese in un'area marittima sempre più cruciale per gli equilibri geopolitici e commerciali mondiali.

Al confronto prendono parte autorevoli rappresentanti del settore come Silvio Busico, Presidente della Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile, Luigi D'Auria, Amministratore Delegato di Transitalia, e Fabrizio Mattana, Executive Vice President Gas Assets di Edison. Accanto a loro, arricchiscono il dibattito Ugo Patroni Griffi, Direttore dello Short Master in Economia, Diritto e Management delle grandi infrastrutture logistiche presso l'Università di Bari, e Luigi Sbarra, Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud.

L'attenzione si sposta poi sulle dinamiche commerciali, manifatturiere e della distribuzione con il secondo panel della sessione: "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", sempre sotto la conduzione di Bruno Vespa.

Il tavolo dei relatori vede la partecipazione di figure chiave della logistica, dell'agricoltura e della sicurezza marittima, chiamate a fare il punto sulla resilienza dei mercati. Intervengono Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di FS Logistix, Marcello Di Caterina, Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS, Luca Esposto, Vice President Sales & Service di Linde Italy, Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura, Sergio Liardo, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, e Francesco Mastro, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale.

I momenti più attesi sul fronte politico e strategico chiudono i lavori dell'evento. Spazio prima all'intervista "A tu per tu" condotta da Bruno Vespa a Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, per analizzare i piani del Governo in merito a portualità, investimenti infrastrutturali e grandi opere intermodali.

A suggellare l'importanza dell'appuntamento è la firma ufficiale del Protocollo d'Intesa tra ALIS e Confagricoltura, un accordo strategico mirato a stringere una sinergia sempre più solida e competitiva tra il comparto agroalimentare italiano e la filiera della logistica sostenibile.

Link al sito

<https://www.trasporti.com/news/navi-da-carico-generale/geopolitica--logistica-e-mercati--i-leader-del-settore-a-confronto-nel-mediterraneo.php>

Intesa tra Confagricoltura e Alis: si rafforza la collaborazione tra logistica e agroalimentare
La firma dell'accordo tra Giansanti (Confagricoltura) e Grimaldi (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile)

La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche che determinano costi, accesso al mercato e competitività delle imprese. Un discorso che riguarda in modo determinante la nostra agroindustria. La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità - economica e ambientale - e la capacità di incidere sui mercati globali.

È con la consapevolezza di queste premesse che nasce la collaborazione tra Confagricoltura e Alis che hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un Osservatorio stabile della Confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese.

Alla Masseria Li Reni, a Manduria (Taranto), nell'ambito dell'evento organizzato da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) dal titolo "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di Alis, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa «per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi - recita una nota - promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali».

Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

«Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. Alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria - ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura -. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte».

«La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo - ha aggiunto il presidente di Alis, Guido Grimaldi - Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti».

Link al sito

https://www.ilsole24ore.com/art/intesa-confagricoltura-e-alis-si-rafforza-collaborazione-logistica-e-agroalimentare-AJJDmUD?refresh_ce=1

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.cremonaoggi.it/2026/07/08/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/>



GUIDO GRIMALDI ALIS RIUNISCE ISTITUZIONI E IMPRESE A MANDURIA PER ANALIZZARE GLI SCENARI GEOPOLITICI SULLA LOGISTICA E SULLE FILIERE INDUSTRIALI

Si è svolto ieri sera, nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni a Manduria, l'evento speciale promosso da ALIS e moderato da Bruno Vespa. L'incontro ha riunito i massimi rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale e del mondo produttivo per un confronto ad alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Al centro del dibattito sono stati posti temi cruciali come l'impatto delle nuove dinamiche geopolitiche, la competitività delle filiere industriali strategiche, la sicurezza energetica e le prospettive economiche del Mezzogiorno, con un focus particolare sul ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo dell'intero bacino del Mediterraneo. La serata è iniziata con i saluti istituzionali del Sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman della principale associazione del trasporto stradale in Turchia Kadir Çirkin. Subito dopo, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto ufficialmente i lavori introducendo i temi chiave della tavola rotonda, che ha visto la partecipazione attiva del Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e del Sottosegretario Luigi Sbarra.

Tra i momenti più significativi della serata spicca la firma del Protocollo d'intesa strategico con Confagricoltura per l'avvio dell'osservatorio AgriFuture Italia, un accordo volto a unire sinergicamente la filiera agroalimentare e il comparto logistico. Nel suo intervento, il Presidente Guido Grimaldi ha sottolineato la scelta strategica della Puglia, definendola una delle principali porte marittime d'Italia verso i mercati internazionali. Grimaldi ha poi evidenziato la straordinaria forza economica del Sud Italia, ricordando che il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area geografica che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione nazionale. L'evento ha così confermato la centralità di ALIS nel delineare le linee guida per una logistica intermodale sempre più competitiva, sostenibile e pronta a rispondere alle complesse sfide geopolitiche globali.

Link al sito

<https://www.frvnewsmagazine.com/guido-grimaldi-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-per-analizzare-gli-scenari-geopolitici-sulla-logistica-e-sulle-filiere-industriali>



Geopolitica, logistica e filiere industriali: il 7 luglio l'evento estivo di Alis a Manduria

Sarà dedicato all'impatto degli attuali scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali l'appuntamento estivo promosso da Alis, in programma martedì 7 luglio alla Masseria Li Reni di Manduria (Taranto). L'incontro prenderà il via alle 19.20, mentre gli accrediti e l'aperitivo sono previsti a partire dalle 18.45.

L'evento, moderato da Bruno Vespa, riunirà rappresentanti delle istituzioni, del mondo imprenditoriale e del sistema dei trasporti per un confronto sulle principali sfide che interessano il comparto logistico e le filiere produttive, in un contesto segnato dalle tensioni geopolitiche e dalle trasformazioni dei mercati internazionali.

Tra i relatori sono annunciati Guido Grimaldi, presidente di Alis; Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Luigi Sbarra, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud; Sergio Liardo, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera; Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura; Sabrina De Filippis, amministratrice delegata di Fs Logistix; Domenico Sammarco, sindaco di Manduria; Giovanni Gugliotti, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio; e Francesco Mastro, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale.

Nel corso del dibattito saranno affrontati i temi della competitività della logistica e delle filiere strategiche, insieme alle ricadute degli attuali scenari geopolitici, energetici ed economici. Un focus particolare sarà dedicato all'economia del Mezzogiorno e della Puglia, con l'obiettivo di analizzare opportunità e criticità per il sistema produttivo e infrastrutturale del territorio.

Link al sito

<https://www.ildenaro.it/geopolitica-logistica-e-filiere-industriali-il-7-luglio-levento-estivo-di-alis-a-manduria/>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

https://www.ilquaderno.it/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici-190781.html#google_vignette



Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.giornaleinfobrianza.it/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

https://www.ilquaderno.it/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici-190781.html#google_vignette

il Quotidiano del Sud

l'ALTRA VOCE

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.quotidianodelsud.it/2026/07/08/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici>

IL TIRRENO

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

Roma, 8 lug. (Adnkronos) - Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi. "Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro. Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire". Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia - Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese. "Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.iltirreno.it/ultimora-adnkronos/2026/07/08/news/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici-1.100892625>

IL TIRRENO

Logistica, Giansanti (Confagricoltura): "Protocollo con Alis potenzia settori"

Manduria, 8 lug. (Adnkronos) - Undici articoli per un'intesa che crea "un'alleanza win-win" tra Alis e Confagricoltura che a Manduria, in provincia di Taranto, hanno firmato un protocollo della durata di tre anni per rafforzare il sistema agroalimentare e della distribuzione. "Vogliamo accontentare sempre di più una domanda crescente di prodotto agroalimentare nel mondo e per far questo vogliamo ricorrere a quello che per noi è il naturale alleato, il sistema della distribuzione del Paese: Alis", ha spiegato Massimiliano Giansanti, presidente Confagricoltura. La firma è stata messa nel corso di 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', l'appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da Alis, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile. "Dopo la crisi dello stretto di Hormuz - ha aggiunto Giansanti -, è stato dimostrato che senza un sistema di distribuzione delle produzioni o al contrario degli input che sono fondamentali nella produzione dei nostri beni, che sono ricercati a livello mondiale, non si va da nessuna parte". "Abbiamo bisogno - ha proseguito il presidente di Confagricoltura - e su questo lavoreremo con Alis che rappresenta la distribuzione del Paese, per rafforzare sempre di più un'alleanza che deve necessariamente rafforzare la nostra presenza sui mercati. Questo lo si fa aumentando la capacità produttiva garantendo le linee di approvvigionamento sia a livello di prodotto che di prodotto lavorato. Dentro questo accordo si vanno a individuare tutte quelle politiche necessarie per rafforzare il nostro settore e il settore della logistica, perché abbiamo tanti elementi in comune: tutti noi oggi dipendiamo dai costi energetici ad esempio e quindi, dentro le definizioni del costo energetico, la nostra alleanza ci porterà tanto a Bruxelles quanto in Italia a fare delle richieste per rafforzare questi due settori", ha concluso.

Link al sito

<https://www.iltirreno.it/ultimora-adnkronos/2026/07/08/news/logistica-giansanti-confagricoltura-protocollo-con-alis-potenzia-settori-1.100892519>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi. "Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi.

L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/2046507/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici.html>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi.

L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

Link al sito

<https://lamilano.it/dai-media/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.latiburtinanews.it/2026/07/08/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/>

ManduriaOggi

L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali: è il tema dell'evento promosso da ALIS

L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali: E' il tema scelto per il tradizionale forum che l'Associazione ALIS tiene presso Masseria Li Reni di Manduria. Si svolgerà martedì 7 luglio dalle ore 19.20.

Questo il programma completo

19.20 | Sessione di apertura

proiezione video ALIS

saluti iniziali

Domenico Sammarco, Sindaco Comune di Manduria

Giovanni Gugliotti, Presidente AdSP Mar Ionio

Kadir Çirkin, Deputy Chairman of the Executive Board UND

relazione introduttiva

Guido Grimaldi, Presidente ALIS

19.50 | Panel

INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ: LA LEADERSHIP ITALIANA NEL MEDITERRANEO

modera Bruno Vespa

intervengono

Silvio Busico, Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile

Luigi D'Auria, AD Transitalia

Fabrizio Mattana, Executive Vice President Gas Assets Edison

Ugo Patroni Griffi, Direttore Short Master Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche Uni. Bari

Luigi Sbarra, Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud

20.30 | Panel

FILIERE PRODUTTIVE E MERCATI GLOBALI: LE NUOVE PRIORITÀ DEL PAESE

modera Bruno Vespa

intervengono

Sabrina De Filippis, AD FS Logistix

Marcello Di Caterina, Vicepresidente e Direttore Generale ALIS

Luca Esposto, Vice President Sales & Service Linde Italy

Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura

Sergio Liardo, Comandante Generale Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

Francesco Mastro, Presidente AdSP Mar Adriatico Meridionale

21.10 | INTERVISTA "A TU PER TU" di Bruno Vespa a

Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

21.20 | Firma del protocollo

PROTOCOLLO DI INTESA ALIS - CONFAGRICOLTURA

21.30 | Conclusioni dei lavori

Link al sito

<https://www.manduriaoggi.it/?news=75577#>



Confagri e Alis insieme per la logistica agroalimentare

La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche che determinano costi, accesso al mercato e competitività delle imprese. Un discorso che riguarda in modo determinante la nostra agroindustria.

La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità - economica e ambientale - e la capacità di incidere sui mercati globali.

In quest'ottica, Confagricoltura e Alis hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un Osservatorio stabile della Confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese.

Alla Masseria Li Reni, a Manduria (Taranto), nell'ambito dell'evento organizzato da Alis dal titolo "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di Alis, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del made in Italy sui mercati nazionali e internazionali.

Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. Alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria – ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura - L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte".

"La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il presidente di Alis, Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.myfruit.it/news/confagri-e-alis-insieme-per-la-logistica-agroalimentare>

Grimaldi (Alis), “Chiusura Hormuz ha cambiato tutto”

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis “L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali”, moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. “Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita”, ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. “Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese”, ha aggiunto Grimaldi.

“Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese”, ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel “Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo”, a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel “Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese”, in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: “La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese”. Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: “Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire”.

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

“Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte”, ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. “La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti”, ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.msn.com/it-it/money/storie-principali/grimaldi-alis-chiusura-hormuz-ha-cambiato-tutto/ar-AA27u5uL?ocid=BingNewsVerp>

PLATINUM

aziende & protagonisti

ALIS: il 7 luglio a Manduria un confronto sui nuovi scenari geopolitici e il futuro della logistica

La rivista Platinum "Aziende & Protagonisti" segnala con piacere l'appuntamento promosso da ALIS, in programma il 7 luglio presso Masseria Li Reni a Manduria, dedicato a uno dei temi più strategici e attuali per il futuro dell'economia globale: l'impatto dei nuovi scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali.

L'incontro riunirà rappresentanti delle istituzioni, imprenditori, manager ed esperti del settore per un confronto di alto profilo sulle trasformazioni che stanno ridefinendo la competitività internazionale, la sicurezza energetica e le prospettive di sviluppo sostenibile. Tra i temi al centro del dibattito, il ruolo strategico del Mezzogiorno e della Puglia, destinati a rafforzare la propria centralità nei collegamenti tra Mediterraneo, Europa e mercati internazionali.

La suggestiva cornice di Masseria Li Reni, simbolo dell'eccellenza pugliese, ospiterà una giornata di confronto e networking che vedrà la partecipazione di autorevoli esponenti delle istituzioni e del mondo imprenditoriale, con l'obiettivo di analizzare le nuove sfide che interessano il sistema logistico e produttivo italiano.

Per Platinum "Aziende & Protagonisti", da sempre attenta ai temi dell'impresa, dell'innovazione e dello sviluppo economico, l'iniziativa rappresenta un'importante occasione di approfondimento sulle dinamiche che stanno ridisegnando gli equilibri internazionali e il futuro della competitività del Paese.

Il programma completo dell'evento è disponibile sul sito di ALIS:

[L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali](https://platinum-online.com/evidenza/detail/alis-il-7-luglio-a-manduria-un-confronto-sui-nuovi-scenari-geopolitici-e-il-futuro-della-logistica-324)

Link al sito

<https://platinum-online.com/evidenza/detail/alis-il-7-luglio-a-manduria-un-confronto-sui-nuovi-scenari-geopolitici-e-il-futuro-della-logistica-324>

Piemonte Sport

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://piemontesport.to.it/2026/07/08/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://pneusnews.it/2026/07/09/alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-per-analizzare-gli-scenari-geopolitici-sulla-logistica-e-sulle-filiere-industriali/>

QUOTIDIANONAZIONALE

Trasporti, logistica ed energia, Grimaldi (Alis): “Ets penalizzano imprenditori”

Il presidente di Alis, Guido Grimaldi considera il sistema europeo di scambio delle quote di emissione (Ets) “dannoso” perché penalizza cittadini e imprese e auspica la revisione del meccanismo di emissioni. Le sue considerazioni nel corso di “L’impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali”, l’appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto e organizzato da Alis, l’Associazione logistica dell’intermodalità sostenibile.



Link al sito

<https://www.quotidiano.net/video/economia/trasporti-logistica-ed-energia-grimaldi-alis-ets-penalizzano-imprenditori-a91qovvf>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.redazionenews.it/adnkronos/2026/07/08/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/>

SPOT and WEB

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

https://www.spotandweb.it/wp-content/uploads/2019/06/SPOTandWEB_logo.png

SUD=FUTURI

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.sudfuturi.it/2026/07/08/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://terzotemposportmagazine.it/notizie-dallitalia-e-dal-mondo/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/attachment/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici-2/>

TUTTI QUOTIDIANI

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://tuttiquotidiani.it/it/news/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.usarci.it/article/Logistica-Alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-Manduria-sugli-scenari-geopolitici>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.vipiu.it/leggi/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/>

ALIS a Manduria: istituzioni e imprese affrontano i nuovi scenari geopolitici

La competizione tra Paesi e sistemi economici passa dalle infrastrutture strategiche anche nell'agroindustria. La scelta tra gomma, ferro, nave e intermodalità, infatti, condiziona la sostenibilità - economica e ambientale - e la capacità di incidere sui mercati globali. In quest'ottica, Confagricoltura e Alis hanno dato vita ad una collaborazione per AgriFuture Italia: un osservatorio stabile della confederazione sulle infrastrutture dell'agroindustria, per valutare l'impatto combinato di tecnologia, reti e logistica lungo tutta la filiera e trasformarlo in competitività reale per le imprese e per il Paese.

Alla Masseria Li Reni, a Manduria (Ta), nell'ambito dell'evento organizzato da ALIS dal titolo 'L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali', il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente di Alis, Guido Grimaldi, hanno siglato un Protocollo di intesa per rafforzare la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e la collaborazione nell'ambito di AgriFuture, per sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

“Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. Alis è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria – ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura - L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del settore primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte”. “La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti”, ha concluso il presidente di Alis, Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.v-news.it/alis-a-manduria-istituzioni-e-imprese-affrontano-i-nuovi-scenari-geopolitici/>

VETRINA TV

Imprese, Rixi: “Tra Paesi in cui investire c’è la Turchia”

(Adnkronos) – Tra i Paesi in cui l’Italia può investire “ce ne sono alcuni che sono strutturalmente, geograficamente e storicamente crocevia delle merci. La Turchia lo è, lo è perché ha sempre unito l’Asia minore con il Mediterraneo, ha connesso già ai tempi delle Repubbliche marinare la famosa Via della Seta con il Mediterraneo, oggi torna a essere elemento essenziale riconosciuto a livello internazionale come terra cerniera tra il Mar Nero, il Mar Mediterraneo, il Medioriente e anche l’Oceano Indiano”. Lo ha detto Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a margine di ‘L’impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali’, l’appuntamento ospitato nella masseria Li Reni a Manduria, in provincia di Taranto, e organizzato da Alis, l’Associazione logistica dell’intermodalità sostenibile. “Poi c’è l’Egitto che sicuramente in questo momento è un mercato crescente – ha continuato – anche lì si sta infrastrutturando non solo per Suez, ma anche per investimenti importanti di carattere ferroviario che consentiranno dall’Egitto di poter raggiungere anche le nazioni Centro e Sud africane e poi ovviamente per l’Italia sono partner strategici i Paesi più vicini, come la Tunisia, la Libia e tutta la parte del Maghreb”.

“Abbiamo anche da riscoprire rotte non solo per l’India ma anche per il Sudamerica – ha proseguito Rixi, dove abbiamo scambi commerciali relativamente bassi e dove, invece, si potrebbe investire anche con la presenza di grandissime comunità italiane in quei Paesi che hanno creato tessuti industriali importanti e una nuova connettività”. Secondo il viceministro, l’Italia “deve avere la mentalità di un Paese aperto che deve tornare a fare quello che facevano i nostri padri: rimboccarsi le maniche e andare a trovare la ricchezza in giro per il mondo e portarla nel Paese. Questo è l’obiettivo e credo che il mare su questo sia un grande strumento di coordinamento. La fortuna di avere una capacità logistica e armatoriale unica a livello europeo – ha concluso Rixi – ci consente di poter affrontare sfide che altri Paesi invece subiscono”.

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.webmagazine24.it/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/>

Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

https://article.wn.com/view/2026/07/08/Logistica_Alis_riunisce_istituzioni_e_imprese_a_Manduria_sug/



Logistica, Alis riunisce istituzioni e imprese a Manduria sugli scenari geopolitici

(Adnkronos) – Le nuove dinamiche geopolitiche internazionali, la competitività della logistica e delle filiere strategiche, la sicurezza energetica, le prospettive economiche del Mezzogiorno e il ruolo centrale degli hub pugliesi nello sviluppo del Mediterraneo sono stati al centro dell'evento Alis "L'impatto degli scenari geopolitici sulla logistica e sulle filiere industriali", moderato da Bruno Vespa e svoltosi ieri nella suggestiva cornice della Masseria Li Reni di Manduria. Anche quest'anno Alis ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del Governo, del sistema portuale, delle imprese e del mondo produttivo per un confronto di alto profilo sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il commercio internazionale e le reti logistiche globali. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Manduria Domenico Sammarco, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Gugliotti e del Deputy Chairman of the Executive Board di Und (la principale associazione del trasporto stradale in Turchia) Kadir Çirkin, il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha aperto i lavori introducendo i principali temi dell'incontro. "Abbiamo scelto ancora una volta la Puglia perché rappresenta una delle principali porte marittime dell'Italia verso i mercati internazionali e perché il Sud continua a dimostrare una straordinaria capacità di crescita", ha dichiarato il Presidente di ALIS Guido Grimaldi. "Il Mezzogiorno registra per il quarto anno consecutivo una crescita del PIL superiore al resto del Paese e rappresenta l'area che ha contribuito maggiormente all'aumento dell'occupazione. Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, intermodalità, innovazione e formazione. Per questo continuiamo a promuovere occasioni di confronto tra istituzioni e imprese, convinti che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile rafforzare la competitività dell'Italia e creare nuove opportunità di crescita per il nostro sistema produttivo. Abbiamo ribadito inoltre che investire nell'intermodalità significa sostenere l'export, attrarre nuovi investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare lo sviluppo delle nostre imprese", ha aggiunto Grimaldi.

"Ringrazio davvero Bruno Vespa per la straordinaria e consueta ospitalità e per aver offerto ancora una volta la sua autorevolezza e professionalità nella conduzione di un evento così importante che si inserisce in un quadro globale di continue trasformazioni geopolitiche ed economiche. Ci tengo inoltre a ringraziare tutti i nostri ospiti e gli autorevoli relatori per il prezioso contributo offerto al confronto, tra cui il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ed il Sottosegretario di Stato alle politiche per il Sud Luigi Sbarra. Insieme continuiamo a costruire una visione condivisa per rafforzare la competitività dell'Italia e sostenere la crescita delle nostre imprese", ha proseguito il Presidente Grimaldi. L'evento è proseguito con il panel "Infrastrutture, innovazione e competitività: la leadership italiana nel Mediterraneo", a cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud Luigi Sbarra, il Presidente Filiera nazionale ITS per la Mobilità sostenibile Silvio Busico, l'AD di TransItalia Luigi D'Auria, l'Executive Vice President Gas Assets Edison Fabrizio Mattana e il Direttore Short Master in Economia, Diritto e Management grandi infrastrutture logistiche dell'Università di Bari Ugo Patroni Griffi. Successivamente si è svolto il panel "Filiere produttive e mercati globali: le nuove priorità del Paese", in cui intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Sergio Liardo, l'ad di FS Logistix Sabrina De Filippis, il vicepresidente e direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Francesco Mastro.

Il Viceministro al Mit Edoardo Rixi ha valorizzato il percorso avviato dal Governo in tema di portualità italiana: "La Riforma dei porti è una sfida decisiva per rendere il nostro sistema logistico più efficiente, moderno e competitivo. Più coordinamento, semplificazione, digitalizzazione e una governance capace di accompagnare la crescita dei traffici: è da qui che passa la capacità dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel commercio internazionale. Investire nelle infrastrutture significa costruire il futuro del Paese". Il sottosegretario al Sud Luigi Sbarra ha inoltre sottolineato l'importante azione del Governo volta a rafforzare la crescita dell'economia e dell'occupazione del Mezzogiorno: "Il nostro compito è consolidare e rafforzare il lascito positivo del PNRR, straordinario anche per la prospettiva che ha determinato nel Mezzogiorno. Il Sud cresce negli ultimi quattro anni più di altre aree del Paese per il combinato disposto dell'impatto dello stesso PNRR e della riforma della politica di coesione voluta da questo Governo, unitamente alla destinazione di risorse importanti per giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Poi c'è la ZES unica, importante fattore di crescita al Sud. In presenza di politiche pubbliche efficaci, dunque, di risorse certe, di programmazione, governance, obiettivi, il Sud è pronto a ripartire".

Momento particolarmente significativo della serata è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Alis e Confagricoltura, sottoscritto dai Presidenti Guido Grimaldi e Massimiliano Giansanti. L'accordo rafforza la collaborazione tra la filiera della logistica e quella dell'agroalimentare con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni per sostenere la competitività dei settori produttivi, promuovere infrastrutture sempre più efficienti, favorire l'innovazione, l'intermodalità e l'internazionalizzazione delle imprese, contribuendo alla valorizzazione del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla promozione congiunta di eventi, tavoli di lavoro, studi e momenti di approfondimento tecnico, il Protocollo prevede la partecipazione e collaborazione nell'ambito di AgriFuture Italia – Osservatorio di Confagricoltura sulle Infrastrutture per la Competitività dell'Agroalimentare, al fine di sviluppare analisi e iniziative capaci di migliorare l'efficienza delle infrastrutture e della logistica a beneficio delle imprese e dell'intero Sistema Paese.

"Oggi le imprese agricole scontano la frammentazione delle iniziative tecnologiche e l'assenza di una lettura sistemica dei dati produttivi territoriali. ALIS è il partner ideale con cui collaborare al nostro Osservatorio AgriFuture Italia e con cui contribuire a colmare i gap infrastrutturali che incidono direttamente sulla competitività dell'agroindustria. L'intelligenza artificiale, le reti digitali e l'intermodalità sono fattori-chiave per la crescita del Settore Primario e, di conseguenza, del Sistema Paese. Confagricoltura è pronta a fare la propria parte", ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. "La collaborazione con Confagricoltura rappresenta un passaggio strategico perché unisce due pilastri dell'economia italiana: la logistica e l'agroalimentare. Vogliamo costruire un percorso condiviso fatto di progetti concreti, innovazione, sostenibilità e sviluppo infrastrutturale, mettendo a sistema competenze ed eccellenze che rendono il nostro Paese competitivo nel mondo. Fare squadra tra associazioni, imprese e istituzioni significa creare valore aggiunto per l'intero sistema economico nazionale e offrire nuove prospettive di crescita, soprattutto al Mezzogiorno, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di sviluppo e di attrazione degli investimenti", ha concluso il Presidente di Alis Guido Grimaldi.

Link al sito

<https://www.zazoom.it/2026-07-08/logistica-alis-riunisce-istituzioni-e-imprese-a-manduria-sugli-scenari-geopolitici/19438678/>



ALIS

